

Report di monitoraggio

APT Alpe Cimbra

Febbraio 2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Etifor è uno spin-off
dell'Università di Padova



1. Introduzione	3
2. Aggiornamenti sulla Governance	3
3. Coinvolgimento dei portatori d'interesse	4
3.1. Responsabili della Governance	4
3.2. Operatori	4
3.3. Residenti	5
3.4. Visitatori	7
4. Nuove progettualità	9
4.1. Governance	9
4.2. Socio-economico	10
4.3. Culturale	12
4.4. Ambientale	14
5. Gestione delle crisi	19
6. Miglioramento dei punti di debolezza riscontrati al primo audit	19
6.1. Responsabilità di gestione della Destinazione (A1)	19
6.2. Coinvolgimento delle aziende e standard di sostenibilità (A4)	19
6.3. Accessibilità (B8)	20
6.4. Conservazione dell'Energia (D5)	20
6.5. Gestione dei Rifiuti (D9)	20
6.6. Emissioni di gas serra e mitigazione dei cambiamenti climatici (D10)	21
7. Dati di monitoraggio per una destinazione più sostenibile	22
7.1 Movimento e offerta turistica	22
5. Andamento dei target previsti da piano	33
6. Conclusione	34

1. Introduzione

Il presente report annuale ha l'obiettivo di valutare i progressi compiuti dalla destinazione Alpe Cimbra nel percorso della certificazione di sostenibilità secondo lo standard GSTC, ottenuta ad Aprile 2024. La certificazione infatti non è da considerarsi un traguardo statico, ma un **processo di miglioramento continuo**: per questo, il report non solo monitora i risultati raggiunti durante questo primo anno, ma analizza anche le azioni intraprese per rafforzare le pratiche sostenibili e affrontare le criticità emerse.

Il documento si articola in diverse sezioni che esaminano gli aggiornamenti sulla governance, il coinvolgimento dei portatori d'interesse e le nuove progettualità. Viene inoltre valutato il miglioramento dei punti di debolezza identificati nel primo audit e l'evoluzione dei dati di monitoraggio chiave, incluso anche il monitoraggio dei target previsti dal piano strategico.

Attraverso questo rapporto, la destinazione conferma il proprio impegno in un percorso di miglioramento continuo, consolidando le basi per una certificazione solida e riconosciuta a livello internazionale.

2. Aggiornamenti sulla Governance

Durante l'anno 2024 non si sono verificati cambiamenti importanti nella governance della destinazione.

L'unico cambiamento è avvenuto all'interno del CdA dell'APT Alpe Cimbra, dove **quattro consiglieri sono stati sostituiti**¹. I consiglieri sostitutivi risultano rappresentare gli stessi enti dei precedenti, in modo da garantire una continuità dell'equa rappresentanza di tutti i portatori di interesse della destinazione.

¹ [APT Alpe Cimbra, Cariche Sociali 2025.](#)

3. Coinvolgimento dei portatori d'interesse

La destinazione ha portato avanti diverse modalità di coinvolgimento dei cittadini, degli operatori e dei visitatori. I prossimi paragrafi riportano la sintesi dei risultati di questo coinvolgimento.

I questionari presentati non hanno la finalità di indagine statistica, pertanto i risultati di seguito riportati devono essere considerati parziali rispetto all'intera popolazione di riferimento. I dati raccolti sono comunque utili al fine di comprendere la percezione dei residenti e dei visitatori rispetto agli impatti del turismo e ottenere indicazioni per una gestione turistica sostenibile.

3.1. Responsabili della Governance

L'Azienda per il Turismo dell'Alpe Cimbra si sta impegnando perché il proprio impegno nel perseguire un percorso di sostenibilità sia condiviso da tutto il territorio e in primis dai suoi soci.

La ricorrente **Assemblea Ordinaria dei Soci** è un'occasione che viene sfruttata per ricordare ai presenti i risultati raggiunti e coinvolgerli negli obiettivi previsti per il futuro: nel corso del 2024, si sono dedicati diversi momenti durante le assemblee alla presentazione del certificato ottenuto e alla condivisione della volontà di coinvolgere maggiormente anche gli operatori del ricettivo nel percorso di verso la certificazione GSTC.²

Per coordinare strategie, progetti e azioni comuni volte alla sostenibilità del territorio, la destinazione ha ritenuto necessario migliorare il coinvolgimento attivo dei principali stakeholder. Per questo motivo, è stato deciso di istituire un **Tavolo Permanente sulla Sostenibilità**, con il compito di definire strategie condivise e promuovere progetti sui temi del turismo sostenibile, la mobilità dolce e la tutela ambientale.

A febbraio 2025 è stato diffuso il Patto Costitutivo del Tavolo, che definisce i principi e gli obiettivi di questa iniziativa, invitando a farne parte i sindaci dei comuni della destinazione, i presidenti delle Pro Loco operanti sul territorio e i rappresentanti delle categorie economiche, con l'obiettivo di garantire la giusta rappresentanza al settore privato, al settore pubblico e alla società civile.

3.2. Operatori

Per dare concretezza al coinvolgimento delle strutture ricettive nel percorso di sostenibilità della destinazione, è stato ideato un percorso volto ad incoraggiare le strutture stesse verso l'avvio del processo per l'ottenimento della certificazione GSTC.

In collaborazione con Trentino Marketing e ATA, sono state organizzate diverse serate nel territorio volte a presentare la **certificazione GSTC per le strutture ricettive** come strumento di vantaggio competitivo e a fornire le prime linee guida per il rispetto dei criteri. A queste serate è seguita la condivisione di materiale informativo.

Sono risultate diverse le strutture che hanno dimostrato interesse nell'intraprendere il

² APT Alpe Cimbra, VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI, 9 Dicembre 2024
https://docs.google.com/document/d/1Pq-8SbHgS2L_j-eDOwtZyBysVXpy44Y5/edit

percorso verso la certificazione e attualmente APT sta definendo le migliori modalità per poter supportare e incentivare questa iniziativa. Attualmente l'Hotel Villaggio Nevada di Folgaria, che ha iniziato il percorso in autonomia a seguito delle serate informative, sta per sottoporsi all'audit per l'ottenimento del certificato.

L'opinione degli operatori del territorio viene considerata e ricercata per l'implementazione di progetti e strategie volte alla gestione più sostenibile dell'offerta turistica: due esempi portati avanti nel 2024 sono gli incontri aperti agli albergatori per il confronto sui piani commerciali e sui nuovi progetti dell'APT e il "Progetto Obiettivo Commercio", volto allo sviluppo di proposte progettuali sulla base di analisi e esigenze dei commercianti locali.

3.3. Residenti

In una comunità così stretta come quella dell'Alpe Cimbra, è fondamentale mantenere un buon rapporto tra residenti e visitatori. Questo rapporto stava arrivando ad incrinarsi nel contesto del **Drago Vaia**, maestosa scultura di legno situata nella frazione di Magrè del Comune di Lavarone, che aveva raggiunto in poco tempo una grandissima popolarità che aveva portato con sé un afflusso di visitatori di difficile gestione.

A seguito della distruzione della scultura nell'agosto 2022, la destinazione ha deciso di avviare un **ascolto approfondito degli attori del territorio** e del loro punto di vista, con l'obiettivo di dare vita ad una nuova esperienza turistica in grado di valorizzare l'opera del Drago Vaia ma cercando di non turbare gli equilibri esistenti e di evitare problematiche già vissute dalla località. Dall'analisi, che è stata pubblicata nella primavera del 2024, è emerso un piano strategico focalizzato su tre obiettivi: creare un'opera che bilanci la sua bellezza con un forte significato di rinascita e resilienza, favorire la convivenza tra residenti e turisti, programmando al meglio tutti quegli aspetti che compongono l'esperienza turistica, e coinvolgere la comunità nel progetto.³ La nuova opera, realizzata completamente con legno carbonizzato che include anche i resti dell'incendio del vecchio drago, vuole proprio incarnare questa rinascita e questa necessità di restare uniti.

³ Progetto Turismo. [Progetto di Valorizzazione Drago Vaia](#). Aprile 2024.



Immagine 1 - Inaugurazione del nuovo Drago Vaia Regeneration il 1° luglio 2024. APT Alpe Cimbra.

Un altro progetto che ha visto il coinvolgimento dei residenti nella pianificazione e nella gestione della destinazione nel corso del 2024 è stato il **Progetto Giovani San Sebastiano**. L'iniziativa, promossa dall'amministrazione comunale di Folgaria, ha l'obiettivo di coinvolgere i giovani del territorio in attività culturali, ricreative e sociali. Il progetto mira a stimolare la partecipazione attiva delle nuove generazioni alla vita della comunità e ad offrire loro l'opportunità di contribuire con le proprie idee e competenze alla crescita di una società più inclusiva e solidale.

Alcune iniziative generate da questo progetto sono state l'arricchimento del **Sentiero del Mulpoch**, inaugurato nell'estate 2024, con elementi interattivi legati alla scoperta della biodiversità, e la valorizzazione del **Sentiero delle Tåntz**, attivo già dal 2023 ma con un focus maggiore sulla promozione a partire da quest'anno, dove ora si incontrano opere di land art accompagnate da tabelle illustrate legate alle donne e al loro profondo legame con la natura.

Infine, a febbraio 2025 è stato presentato dal gruppo FolgariaSki anche il **progetto di sviluppo per l'area Telecabina Francolini**, redatto a seguito di una consultazione dei portatori di interesse locali tenutasi negli anni scorsi.⁴ Il progetto, con la realizzazione di una nuova telecabina con una forte valenza estiva, è volto al rilancio territoriale ed economico dell'area di Folgaria, favorendo l'accesso alla montagna, da un lato riducendo l'utilizzo di mezzi e dall'altro predisponendo una rete sentieristica adatta anche a famiglie e persone con mobilità ridotta. Sono state realizzate anche delle serate informative di presentazione del progetto aperte alla comunità.

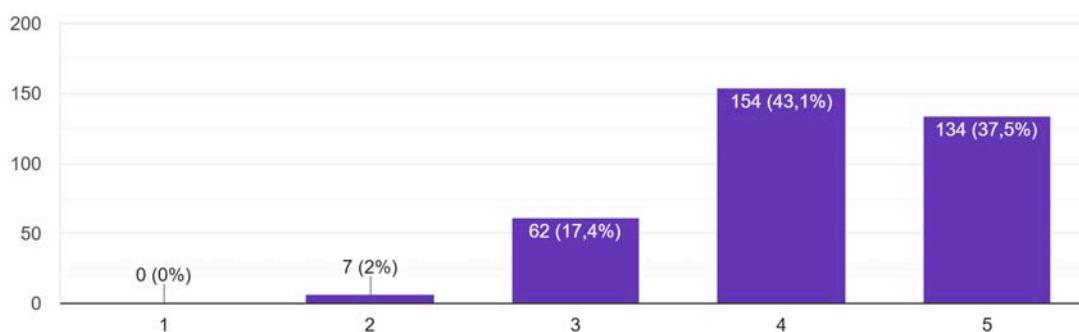
⁴ Gruppo FolgariaSki. [Progetti di sviluppo – AREA TRENTINA](#). 3 Febbraio 2025.

3.4. Visitatori

La rilevazione delle opinioni dei visitatori quest'anno si è focalizzata sul valutare il livello di **soddisfazione riguardo alla Ski Area** e all'offerta sciistica della destinazione. Per tutta la stagione invernale e fino a marzo 2025, nei pressi degli impianti è stato distribuito un questionario con domande aperte e chiuse, volto a comprendere meglio le esigenze e le aspettative dei frequentatori della Ski Area. Le risposte provengono non solo da turisti, ma anche da residenti e proprietari di seconde case, offrendo così un'ampia panoramica delle opinioni e delle esperienze di diverse categorie di visitatori.⁵

Al momento dell'analisi sono state raccolte un totale di 357 risposte, dalle quali emerge un livello di soddisfazione generalmente alto per la qualità delle piste e per gli impianti di risalita, mentre vengono proposte delle segnalazioni di miglioramento in tema di segnaletica e cartellonistica.

Quanto sei soddisfatto (1= per niente soddisfatto, 5= molto soddisfatto) dei seguenti aspetti :How satisfied are you with the following aspects? (1 = no...atisfied) Qualità delle piste /Quality of the slopes
357 risposte



Sono state predisposte anche alcune domande specifiche per analizzare la **percezione della sostenibilità** nell'area sciistica. Alla domanda “*Quali azioni pensi sono più importanti per migliorare la sostenibilità sull'Alpe Cimbra?*” i visitatori hanno espresso un crescente interesse per iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale dell'esperienza sullo sci, come:

- L'uso di impianti a basso impatto ambientale.
- Miglioramenti nella gestione dei rifiuti e del riciclo.
- Maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per gli impianti di risalita.
- Incentivi per la mobilità sostenibile, come trasporti pubblici o navette a basse emissioni.

Questi dati suggeriscono che investire in strategie di sostenibilità potrebbe non solo migliorare l'immagine della destinazione, ma anche attrarre un pubblico sempre più attento alle tematiche ambientali anche sulle piste da sci.

⁵ APT Alpe Cimbra. [Report sull'Analisi del Questionario Ski Area Alpe Cimbra](#). Febbraio 2025.

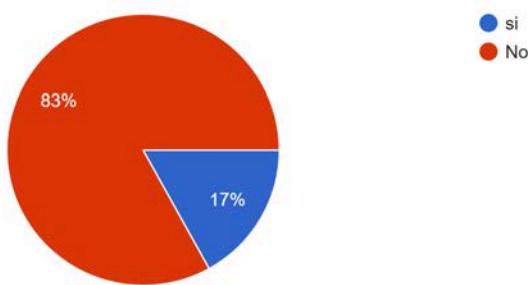
Infine, un altro aspetto significativo emerso dal questionario riguarda l'**utilizzo dei mezzi di trasporto** per raggiungere e spostarsi all'interno della Ski Area. I dati raccolti evidenziano che:

- La maggior parte dei visitatori utilizza l'auto privata per raggiungere la destinazione, con un impatto ambientale significativo.
- Un numero crescente di turisti si avvale delle navette messe a disposizione, apprezzando il servizio ma suggerendo una maggiore frequenza e copertura.
- La disponibilità di parcheggi e la loro accessibilità sono elementi critici per i visitatori.
- C'è un forte interesse per soluzioni di mobilità sostenibile, come servizi di car sharing, trasporti pubblici potenziati e percorsi dedicati ai pedoni e ciclisti.

Questi dati indicano la necessità di investire in infrastrutture di trasporto più efficienti e sostenibili, riducendo la dipendenza dall'auto privata e migliorando l'accessibilità della Ski Area.

Hai usato la mobilità dell'Alpe Cimbra (skibus/trenino) "I used the mobility service of Alpe Cimbra (skibus/trenino)

289 risposte



4. Nuove progettualità

Di seguito si elencano le principali progettualità in cui è stata coinvolta l'Alpe Cimbra per il turismo e la sostenibilità nel corso del 2024.

4.1. Governance

La destinazione ha implementato delle nuove strategie volte al monitoraggio e alla gestione dei flussi (A8):

- Continuazione del **Progetto “Belle Stagioni”** promosso da Trentino Marketing, con l'obiettivo di rendere la destinazione attrattiva anche durante le stagioni meno frequentate (primavera e autunno) e distribuire meglio i flussi. Quest'anno è stata attivata una collaborazione con l'APT Valsugana Lagorai per valorizzare i due ambiti al di là dei tradizionali periodi di vacanza, attraverso la creazione di pacchetti vacanza interambito tematici e una serie di esperienze focalizzate. La promozione delle Belle Stagioni prevede anche il coinvolgimento di tour operator, influencer e giornalisti che verranno invitati per scoprire la ricca proposta outdoor, culturale ed enogastronomica delle destinazioni.⁶
- Attivazione dell'analisi dei **dati rilevati dalle celle telefoniche** per interpretare i flussi di visitatori giornalieri che frequentano la destinazione (ancora in fase di test).
- Approvazione da parte di ATA di uno **studio di fattibilità per un centro Wellness pubblico** in zona Folgaria con l'obiettivo di differenziare e destagionalizzare l'offerta: si è ritenuto infatti, con il supporto anche da parte del Comune di Folgaria, che la l'offerta di questo nuovo servizio potrebbe soddisfare anche gli ospiti del comparto extra-alberghiero e quindi risulta un elemento di valorizzazione per le “belle” stagioni.

La destinazione ha attivato anche dei nuovi progetti che vanno a trattare il tema dei cambiamenti climatici, in ottica di adattamento e disseminazione di consapevolezza (A11):

- Approvazione da parte di ATA di uno **studio di scenario relativo alla situazione delle stazioni sciistiche al 2035**: l'obiettivo dello studio sarebbe quello di immaginare l'inverno e le sue attività turistiche con e senza neve, trattando non solo il tema del prodotto “Oltre la neve” ma anche dando spunti e proposte concrete su un'offerta strutturata, sulla riconversione e adattamento di impianti e strutture ricettive e sull'individuazione di una nuova domanda.
- Anche il **nuovo progetto per la telecabina Francolini** risulta già orientato verso un utilizzo su base annuale e non solo durante la stagione invernale (si veda paragrafo 3.3).
- Nell'autunno del 2024 si è tenuta la **rassegna Alpitudini**: questa serie di eventi ha trattato diversi aspetti che ruotano attorno alla tematica del vivere in montagna. L'incontro dal titolo “*Neve e turismo sostenibile, cosa è cambiato negli ultimi 15 anni?*”

⁶ APT Alpe Cimbra. “Le Belle Stagioni” sull'Alpe Cimbra e in Valsugana Lagorai in Trentino. <https://www.alpecimbra.it/it/homepage/le-belle-stagioni-sull-alpe-cimbra-e-in-valsugana-lagorai-in-trentino/143-20360.html>

si è concentrato sul rapporto tra clima e turismo, con l'intervento del prof. Massimiliano Fazzini, esperto di climatologia statistica e rischio climatico.⁷



Immagine 2 - Locandina degli interventi del 15 dicembre 2024 della rassegna Alpitudini. APT Alpe Cimbra

4.2. Socio-economico

La destinazione si è impegnata per supportare pari opportunità di carriera nel turismo, cercando di garantire il giusto spazio ai giovani e valorizzando l'imprenditorialità femminile (B2):

- Presso gli uffici di APT è stata assunta una **nuova collaboratrice under 30** a tempo pieno a partire da Dicembre 2024.
- Durante la rassegna Alpitudini, un incontro è stato dedicato all'**imprenditorialità femminile in montagna**, con il titolo *“Conquistare la vetta - L'imprenditorialità femminile nelle terre alte”*. Diverse imprenditrici, tra cui anche chi originaria dei comuni dell'Alpe Cimbra, hanno condiviso la loro esperienza con la comunità.
- Nel sito web di APT è stata inoltre aggiunta una pagina nella sezione Operatori dedicata alle **“Politiche Aziendali per un Ambiente di Lavoro Inclusivo e Sostenibile”**, che riporta linee guida per condividere con le imprese turistiche l'impegno di promuovere il rispetto e l'inclusione.⁸

Ci sono state diverse iniziative organizzate con il coinvolgimento della comunità locale e frequentate anche dai visitatori il cui obiettivo era incentivare un modo sostenibile e responsabile per vivere la destinazione (B4):

⁷ Trentino Marketing. Alpitudini. Ottobre 2024.

https://www.visitrentino.info/it/guida/eventi/alpitudini_e_99817929

⁸ APT Alpe Cimbra. Politiche Aziendali per un Ambiente di Lavoro Inclusivo e Sostenibile

<https://www.alpecimbra.it/it/idee-vacanza/eco-friendly/politiche-aziendali-per-un-ambiente-di-lavoro-inclusivo-e-sostenibile/1256-31301.html>

- L'evento **"La Foresta degli Innovatori"**, organizzato da VAIA e ormai alla sua terza edizione, nel 2024 si è concentrato sul tema **"Essere Ecosistema, nessuno escluso"** e ha portato a Folgaria testimonianze ed esperienze con l'obiettivo di mettere al centro l'importanza delle relazioni e dell'agire dei singoli nel prendersi cura del territorio.
- Anche nella già citata **rassegna "Alpitudini"** diversi eventi hanno voluto dare alla comunità e a tutti gli spettatori degli strumenti per riflettere sul valore della vita in montagna e su come dare il proprio contributo. Gli incontri hanno trattato la scelta di restare a vivere in montagna e l'azione politica giovanile.
- Presso il Comune di Lavarone viene organizzato periodicamente il **"Mercatino del Riuso"** dove i partecipanti sono invitati a portare capi di abbigliamento, articoli per la casa, giocattoli, in buono stato e non più utilizzati, scambiarli gratuitamente. Questo mercatino è spesso frequentato anche da chi possiede una seconda casa nelle zone e viene visto sia come occasione per condividere quello che non viene più utilizzato sia per avvicinarsi alla comunità residente.
- Per la **giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili "M'illumino di meno"**, sono state organizzate diverse iniziative sul tema del riciclo e del recupero, incluso anche il sopra citato Mercatino del Riuso, alcune delle quali erano rivolte in particolare ai bambini.

Immagine 3 - Locandina iniziative "M'illumino di meno". Comune di Lavarone, febbraio 2025



Anche nei casi in cui l'APT Alpe Cimbra non era direttamente coinvolta nell'organizzazione dell'evento o dell'iniziativa, ha comunque fornito il proprio supporto logistico e contribuito alla diffusione dell'evento.

L'Alpe Cimbra porta avanti ormai da diverso tempo l'impegno di rendere la destinazione quanto più accessibile possibile (B8), considerando diverse necessità e cercando di agire su diversi fronti. Nel corso del 2024, la destinazione si è impegnata per consolidare questo ruolo:

- Si è lavorato molto sulla **comunicazione dell'accessibilità della destinazione** a livello nazionale, utilizzando diversi strumenti (come ad esempio comunicati stampa e conferenze tematiche) per presentare le ampie possibilità di fruizione soprattutto d'inverno.⁹
- Anche quest'anno sono stati ospitati **diversi campionati sportivi**, nazionali e internazionali, tra cui ad esempio la Fisdir Race Cup, primo circuito nazionale dedicato agli atleti con disabilità intellettuale e relazionale,¹⁰ o lo SkiTour 2025 dell'Associazione Freerider Sport Events, che promuove l'insegnamento dello sci da seduti alle persone con disabilità neuromotoria. Sono stati inoltre periodicamente organizzati eventi e ritiri specifici per permettere a persone con disabilità di fruire della montagna, con ad esempio i ritiri organizzati con l'Associazione G.A.S.T., chiamati SKIGAST: un progetto finalizzato a creare presupposti per l'inclusione sociale di allievi con disabilità e delle loro famiglie attraverso attività sulla neve.¹¹
- Infine, come già menzionato nel paragrafo 3.3, il nuovo progetto per la Telecabina Francolini include lo sviluppo di una **rete sentieristica di 100 km a dislivello 0**, per poter ampliare l'accessibilità dell'esperienza a più tipologie di utenti possibili, incluse famiglie e visitatori con mobilità limitata.

4.3. Culturale

In tema di protezione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della destinazione (C1 e C3), ci sono stati delle nuove iniziative molto positive:

- Il Comune di Folgaria ha approvato il proprio contributo alla **ristrutturazione della Chiesa di San Giuseppe a Mezzomonte** di Folgaria, che necessitava di lavori di restauro.¹²
- ATA Centrale ha svolto un'approfondita **analisi per valutare il patrimonio museale** delle destinazioni, nello specifico per investigare le modalità di fruizione e la customer journey ed indagare la visione futura delle realtà tanto nelle difficoltà ravvisate, che nelle

⁹ Esempio di comunicazione a livello nazionale: SkyTG24. [Alpe Cimbra, apre la stagione sciistica all'insegna dell'inclusività](#). Dicembre 2024

¹⁰ Maggiori informazioni: fisdirskiracecup.org/

¹¹ Maggiori informazioni: gastonlus.org/progetti/ski/

¹² Comune di Folgaria. [Mezzomonte: il Comune di Folgaria comparte alla Ristrutturazione della Chiesa con 30mila euro](#). Gennaio 2025.

progettualità desiderate. L'obiettivo finale è di rilanciare e destagionalizzare l'offerta culturale nelle destinazioni.¹³

- Risulta attualmente in fase di apertura il **nuovo Museo Radici Hub Culturale** nella ex scuola elementare di Lavarone: il museo ha l'obiettivo di condividere il patrimonio culturale e l'esperienza emigratoria del territorio, attraverso esibizioni che celebrano le tradizioni locali e i legami globali, anche con approcci innovativi e interattivi. Lo spazio però è pensato anche come un hub culturale: uno spazio di incontro che ospita anche mostre temporanee, eventi culturali e programmi formativi. L'esposizione principale sulle radici del Trentino è ancora in fase di costruzione, ma il museo ha già ospitato mostre temporanee ed eventi, come ad esempio la Mostra Botanica di Annamaria Targher, ricerca pittorica sull'albero e sulla botanica.¹⁴

Immagine 4 - Locandina della mostra di Annamaria Targher presso il Museo Radici di Lavarone, inaugurata il 21 Dicembre 2024. APT Alpe Cimbra e Comune di Lavarone.



- A luglio 2024 è stata inaugurata la nuova **scultura lignea Drago Vaia Regeneration**. Oltre ad essere il punto di interesse più visitato, il drago era ormai diventato rappresentativo della destinazione stessa, per questo, dopo la sua distruzione, la realizzazione di una nuova opera sempre da parte dell'artista Martalar, restituisce alla destinazione un simbolo che incarna i valori della comunità che qui abita, integrando

¹³ Progetto Turismo. Survey alle altà museali dell'ATA Centrale.

https://drive.google.com/file/d/1g_4xoJgAhCS8G1kpjgcLq62TJ9p8xql6/view?usp=sharing

¹⁴ Maggiori informazioni sul museo e sulla mostra: museoradici.it/informazioni/

questa volta una forte voglia di rinascita dopo le avversità (maggiori informazioni al paragrafo 3.3).

- Infine, sono stati installati dei **nuovi pannelli esplicativi** lungo i tratti del sentiero europeo E5 ricadenti nei comuni della destinazione: i pannelli sono in diverse lingue e, oltre a fornire informazioni tecniche utili per i camminatori, includono delle descrizioni sui punti di interesse culturali più rilevanti incontrati durante il percorso, quali Forte Belvedere, l'Istituto Cimbro di Luserna, Base Tuono, e raccontano i paesi e la vita in queste località.

4.4. Ambientale

La destinazione Alpe Cimbra ha attivato diverse iniziative volte a mitigare gli impatti del turismo sull'ambiente naturale, sia attraverso azioni concrete sia con attività di sensibilizzazione (D1).

- **Evento "La Foresta degli Innovatori"** la cui terza edizione si è tenuta il 21 settembre 2024, a Passo Coe, organizzata in collaborazione con VAIA. L'iniziativa ha coinvolto la comunità e i visitatori in un'azione collettiva di riqualificazione del bosco, con la piantumazione di nuovi alberi, contribuendo così anche all'assorbimento di CO₂. L'obiettivo dell'iniziativa era quello di sensibilizzare sul ruolo attivo che può avere ogni individuo per rigenerare il territorio e rinsaldare il rapporto tra uomo e natura.

Immagine 5 - Locandina della terza edizione de La Foresta degli Innovatori del 21 Settembre 2024. APT Alpe Cimbra e VAIA.



- Durante la rassegna Alpitudini, sono stati realizzati, come già menzionato nel paragrafo 4.1, incontri dedicati al cambiamento del clima e al suo effetto nell'ambiente montano. Inoltre, sono state organizzate attività ludico-educative per avvicinare i più piccoli all'ecosistema forestale, come l'"Escape Forest - I segreti del Manoscritto".¹⁵
- Il progetto ANIMA, supportato da Lavarone Green Land, vuole dare nuova vita all'Avez del Prinsep, l'abete bianco più alto d'Europa abbattuto nel 2017 dopo 250 anni. Il legno dell'albero è stato trasformato in un quartetto d'archi, che anche nel 2024 hanno portato il loro messaggio della possibilità di rigenerazione della natura attraverso concerti e spettacoli.¹⁶
- Presso il Giardino Botanico di Passo Coe è stata allestita la Mostra "**Human Habitat - Paesaggi dell'Antropocene**" in collaborazione con il MUSE, che ha esplorato l'interazione tra uomo e paesaggio attraverso installazioni artistiche e fotografie, stimolando una riflessione sul rapporto tra azione antropica e natura.¹⁷
- La brochure Well-come 2024, dedicata a dare il benvenuto alla destinazione ai visitatori, si occupa anche di valorizzare e far conoscere le aree di maggior pregio ambientale della destinazione, con indicazioni sulle loro fragilità.¹⁸

Nei comuni della destinazione Alpe Cimbra sono stati fatti alcuni interventi per migliorare l'efficienza energetica e eventi per sensibilizzare sul risparmio energetico (D5):

- Approvata l'installazione di un **nuovo impianto fotovoltaico al Palasport di Folgaria**, volto all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili per il complesso sportivo. Inoltre, sono stati realizzati anche interventi per l'efficientamento dell'illuminazione pubblica, sempre nel Comune di Folgaria.
- In occasione dell'iniziativa nazionale "M'illumino di Meno", la destinazione ha promosso **attività di sensibilizzazione su stili di vita più sostenibili**, coinvolgendo residenti e visitatori in azioni concrete per la riduzione degli sprechi energetici.

In Alpe Cimbra il tema della gestione dei rifiuti (D9) ha spesso generato tensioni, in particolare riguardo al ruolo dei turisti e del sovraccarico del sistema nelle alte stagioni, tanto che il tema è emerso anche negli incontri con la comunità portati avanti nel 2024. Nella destinazione sono state messe in atto diverse misure per tentare di gestire questo tema, coinvolgendo i residenti in diversi modi .

- Le amministrazioni pubbliche hanno deciso di affidare la gestione dei rifiuti ad un nuovo gestore a partire da gennaio 2024, anche a seguito delle diverse problematiche sollevate dai residenti. Sono state organizzate **serate informative** dedicate a diverse categorie di utenti (residenti, operatori turistici, istituzioni) per illustrare il nuovo sistema di raccolta differenziata porta a porta e affrontare le criticità emerse. Questi incontri hanno offerto uno spazio di confronto e ascolto per la comunità. Essendo il primo anno di applicazione, restano da monitorare gli effetti

¹⁵ Maggiori informazioni: visittrentino.info/it/guida/eventi/alpitudini

¹⁶ Maggiori informazioni: animaquartetto.it/eventi/

¹⁷ https://drive.google.com/open?id=1cZnhl5EOdPmZ6yVLTtvXKu6o_CW29a8&usp=drive_copy

¹⁸ <https://drive.google.com/file/d/1Gw5QZdOPLdyrr9TiZUhC9lchCLO1smLj/view?usp=sharing>

della nuova gestione, soprattutto in alta stagione e per le seconde case, per le quali sono state però previste giornate di ritiro dedicate e materiali informativi (libretti, volantini, pagine web comunali).

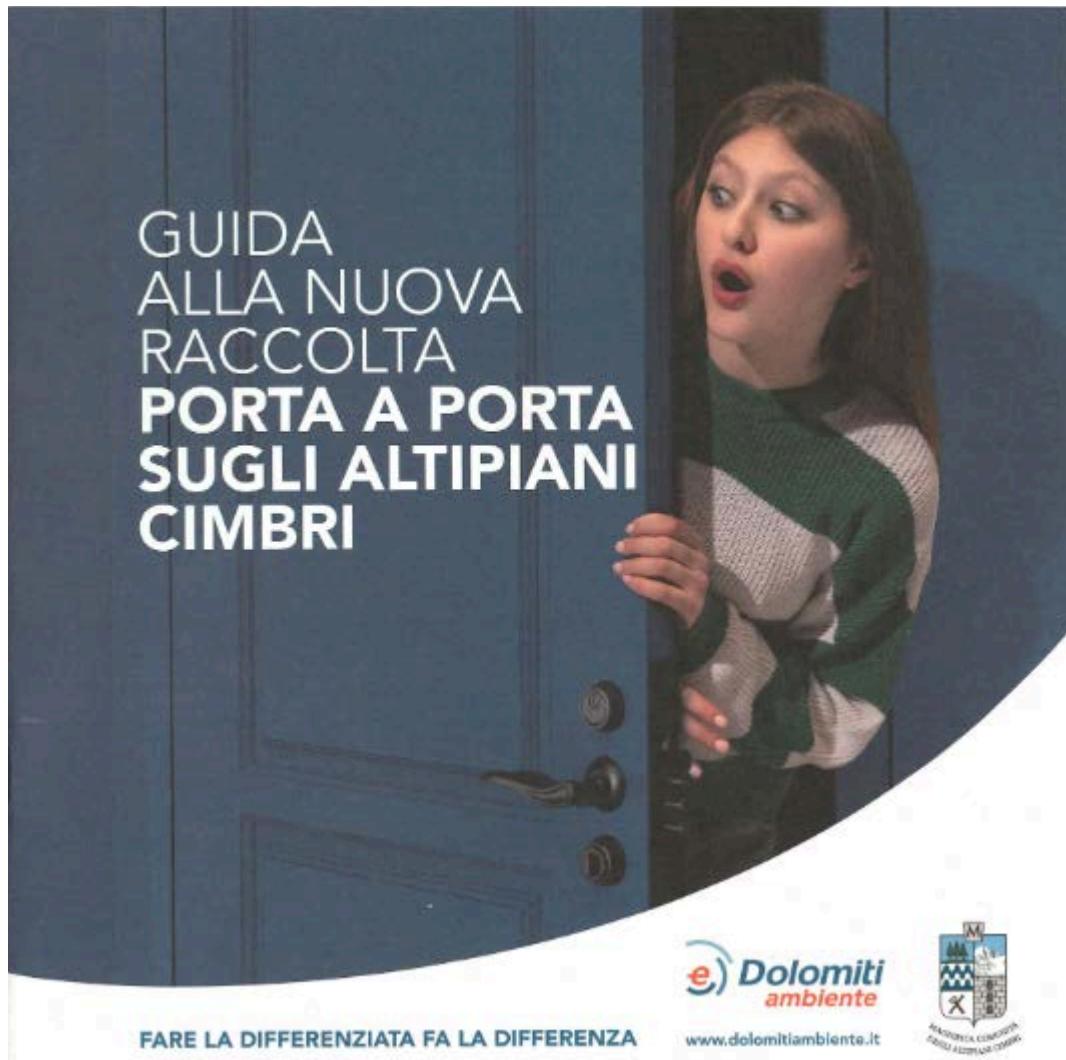


Immagine 6 - Guida informativa cartacea distribuita ai cittadini con indicazioni sul nuovo sistema di raccolta differenziata porta a porta. Dolomiti Ambiente e Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

- È stata dedicata una **newsletter per gli operatori** ad approfondire il tema dei rifiuti e dello spreco alimentare, per fornire strumenti utili alle strutture ricettive e agli esercenti locali, anche in relazione al nuovo sistema di gestione.
- Sono state organizzate anche quest'anno le **“Giornate Ecologiche” a Lavarone**: eventi di raccolta collettiva dei rifiuti per coinvolgere la comunità locale e i visitatori in un'azione concreta di tutela ambientale, promuovendo senso civico e rispetto per il territorio.

L'Alpe Cimbra continua il suo percorso verso la ricerca di una mobilità sempre più lenta e sostenibile (D11), riconosciuto anche dal prestigioso marchio Alpine Pearls, che premia le località alpine impegnate nella promozione di soluzioni di trasporto a basso impatto ambientale.

- Il proseguimento del **servizio skibus dedicato** a raggiungere gli impianti nella stagione 2024-2025 ha consentito ai visitatori di ridurre l'uso dell'auto privata. Il servizio quest'anno prevedeva tre linee ad accesso completamente gratuito: la linea blu, in partenza da Folgaria e diretta a Passo Coe, attiva tutta la stagione e servita da un bus di Trentino Trasporti, con circa 100 posti totali tra seduti e in piedi; la linea rossa, in partenza rispettivamente da Lavarone e dirette a Passo Coe, attiva tutta la stagione e servita da un bus granturismo da 64 posti; linea verde da Belvedere a Nosellari, attiva nel periodo delle vacanze natalizie e servita da un bus granturismo da 64 posti.

È stato inoltre attivato il trenino panoramico nel comune di Folgaria da dicembre 2024.



**ORARIO SKIBUS
FOLGARIA - LAVARONE**
ACCESSO GRATUITO - FREE ACCESS | TUTTI I GIORNI - EVERYDAY

LINEA BLU - DAL 21.12.2024 AL 16.03.2025 | FROM 21 DECEMBER TO 16 MARCH

V	V	V	V	V	V	V	V	LINEA BLU - ANDATA
9.11	10.10	12.12	13.11	14.52	16.22	17.52		FOLGARIA - ROTATORIA VILLA PASQUALI
9.12	10.11	12.13	13.12	14.53	16.23	17.53		PALASPORT - P.LE NAZIONE UNITE
8.16	9.15	10.14	12.16	13.15	14.56	16.26	17.56	HOTEL LUNA BIANCA - VIA C.BATTISTI
8.17	9.16	10.15	12.17	13.16	14.57	16.27	17.57	HOTEL ROSALPINA - VIA D.CHEISA
8.21	9.20	10.19	12.21	13.20	15.01	16.31		PALASPORT - P.LE NAZIONE UNITE
8.22	9.21	10.20	12.22	13.21	15.02	16.32		FOLGARIA - ROTATORIA VILLA PASQUALI
8.27	9.26	10.25	12.27	13.26	15.07	16.37		FRANCOLINI
8.32	9.31	10.30	12.32	13.31	15.12	16.42		FONDO GRANDE
8.39	9.38	10.37	12.39	13.38	15.19	16.49		FONDO PICCOLO
8.44	9.43	10.42	12.44	13.43	15.24	16.54		PASSO COE

LINEA BLU - RITORNO	V	V	V	V	V	V	V
PASSO COE	8.49	9.48	11.50	12.49	14.30	16.00	17.30
FONDO PICCOLO	8.54	9.53	11.55	12.54	14.35	16.05	17.35
FONDO GRANDE	9.01	10.00	12.02	13.01	14.42	16.15	17.42
FRANCOLINI	9.06	10.05	12.07	13.06	14.47	16.17	17.47
FOLGARIA - ROTATORIA VILLA PASQUALI	9.11	10.10	12.12	13.11	14.52	16.22	17.52
PALASPORT - P.LE NAZIONE UNITE	9.12	10.11	12.13	13.12	14.53	16.23	17.53
HOTEL LUNA BIANCA - VIA C.BATTISTI	9.15	10.14	12.16	13.15	14.56	16.26	17.56
HOTEL ROSALPINA - VIA D.CHEISA	9.16	10.15	12.17	13.16	14.57	16.27	17.57
PALASPORT - P.LE NAZIONE UNITE	9.20	10.19	12.21	13.20	15.01	16.31	
FOLGARIA - ROTATORIA VILLA PASQUALI	9.21	10.20	12.22	13.21	15.02	16.32	

LINEA ROSSA - DAL 21.12.2024 AL 16.03.2025 | FROM 21 DECEMBER TO 16 MARCH

V	V	V	V	LINEA ROSSA - ANDATA	V	V	V	V	LINEA ROSSA - RITORNO	V	V	V	V
10.15	13.30	16.10		PASSO COE	8.11	11.16	14.32	17.02	BERTOLDI	9.21	11.26	14.51	17.18
10.20	13.35	16.05		FONDO PICCOLO					LAVARONE CAPPELLA				
10.27	13.42	16.12		FONDO GRANDE					LAVARONE GIONGHI				
10.31	13.46	16.16		FRANCOLINI					LAVARONE CHIESA				
8.30	10.35	13.50	16.20	FOLGARIA-ROTATORIA VILLA PASQUALI					VIRTU' BIELE	9.18	11.23	14.48	17.15
8.32	10.37	13.52	16.24	COSTA: HOTEL GARDEN- HOTEL BIANCANEVE					CARBONARE	9.21	11.28	14.51	17.18
8.33	10.38	13.53	16.25	SKIAREA COSTA					SAN SEBASTIANO Centro Paese	9.26	11.31	14.56	17.23
8.45	10.50	14.05	16.33	SAN SEBASTIANO Centro Paese					SKIAREA COSTA	9.31	11.36	15.01	17.28
8.51	10.56	14.11	16.39	COSTA: H.BIANCANEVE, H.GARDEN					FOLGARIA-ROTATORIA VILLA PASQUALI	9.36	11.41	15.06	17.30
8.54	10.59	14.14	16.42	ELBELE/AVITI					FRANCOLINI	9.45	11.50	15.15	17.35
8.58	11.03	14.18	16.48	LAVARONE CHIESA					FONDO GRANDE	9.50	11.55	15.20	
9.05	11.10	14.25	16.55	LAVARONE CAPPELLA					FONDO PICCOLO	9.57	12.02	15.27	
9.07	11.12	14.28	16.58	LAVARONE GIONGHI					PASSO COE	10.02	12.07	15.32	
9.11	11.16	14.32	17.02	LAVARONE BERTOLDI									

Immagine 7 - Tabella oraria delle linee Blu e Rossa del servizio Skibus nella stagione invernale 2024-2025. APT Alpe Cimbra

- Il già menzionato **progetto per la nuova cabinovia Francolini**, oltre al potenziamento della mobilità alternativa, prevede anche lo sviluppo di nuovi percorsi pianeggianti, fruibili anche da persone con mobilità ridotta, carrozzine e passeggini, favorendo così un turismo più inclusivo e a basso impatto.

Infine, nell'estate 2024, la destinazione ha portato avanti anche una serie di **serate di osservazione delle stelle**, in collaborazione con l'Associazione Astronomica di Rovereto, che oltre ad essere eventi interessanti dedicati alla scoperta del cielo stellato, hanno avuto l'obiettivo anche di sensibilizzare residenti e visitatori sull'importanza di ridurre l'inquinamento luminoso per proteggere l'ecosistema notturno (D12).



Immagine 8 - Locandina delle Serate Astronomiche di luglio e agosto 2024. APT Alpe Cimbra

5. Gestione delle crisi

Nel corso del 2024, nella destinazione Alpe Cimbra non si sono verificate crisi significative o situazioni di particolare preoccupazione. Tuttavia, la gestione del territorio ha dimostrato prontezza ed efficacia anche di fronte a eventi imprevisti, garantendo una risposta tempestiva per tutelare la comunità e i visitatori.

Un esempio è l'episodio di sversamento nell'acquedotto di Carbonare, causato da precipitazioni eccezionali a fine luglio 2024 che hanno messo sotto pressione un sistema idrico datato. In questa occasione, il sindaco è intervenuto immediatamente, attivando diversi canali di comunicazione per informare tempestivamente la popolazione e ridurre i disagi. Come misura precauzionale, ha disposto un'ordinanza per la bollitura dell'acqua prima di qualsiasi utilizzo a scopo potabile, in attesa di verificare la qualità dell'acqua e il corretto funzionamento dell'impianto di potabilizzazione.¹⁹ Grazie a un'azione rapida e coordinata, l'emergenza è rientrata nel giro di pochi giorni, ripristinando la sicurezza dell'acqua potabile.

Questo episodio evidenzia la capacità della destinazione di gestire eventuali criticità con efficacia, attraverso un sistema di intervento e comunicazione chiaro e tempestivo, che utilizza efficacemente un insieme di canali ufficiali (ordinanze, siti web, bacheche) e canali più quotidiani, quali pagine social, gruppi whatsapp e passaparola, sempre con la priorità di garantire la sicurezza degli abitanti e dei visitatori.

¹⁹ Comune di Folgaria. ORDINANZA C.U. n. 10/2024 del 01.08.2024.

drive.google.com/file/d/1otd6Qadj9qlHKBSjV44oorEklpq9Jd3A/view?usp=sharing

6. Miglioramento dei punti di debolezza riscontrati al primo audit

6.1. Responsabilità di gestione della Destinazione (A1)

A seguito delle osservazioni emerse dal primo audit, la destinazione Alpe Cimbra ha avviato un percorso di miglioramento per rafforzare il coordinamento tra gli attori locali e garantire una governance più strutturata e partecipativa sul tema della sostenibilità.

In particolare, come descritto al paragrafo 3.1, è stato avviato il processo per l'istituzione di un **Tavolo permanente sulla Sostenibilità**, coinvolgendo rappresentanti di tutte le categorie dei portatori di interesse: i Comuni per la parte pubblica, le Pro Loco per la società civile e i rappresentanti locali delle associazioni di categoria per gli operatori privati. È importante sottolineare che anche l'APT Alpe Cimbra siederà a questo tavolo, portando la voce di tutti i suoi associati.

6.2. Coinvolgimento delle aziende e standard di sostenibilità (A4)

Per promuovere l'adozione di standard di sostenibilità tra le imprese turistiche, la destinazione ha avviato un **percorso di coinvolgimento delle strutture ricettive** con il supporto di Trentino Marketing (già presentato nel paragrafo 3.2): questo programma di sensibilizzazione e supporto ha avuto l'obiettivo di presentare il processo di certificazione, facilitando l'approccio all'adozione di pratiche sostenibili riconosciute a livello internazionale. Come già menzionato, **un primo hotel risulta già in fase di certificazione**.

6.3. Accessibilità (B8)

Con l'obiettivo di migliorare la disponibilità di informazioni sull'accessibilità, la destinazione ha provveduto ad **aggiornare la pagina del sito web** dove in precedenza erano presenti dei link non funzionanti (in particolare in merito ai percorsi accessibili per il trekking e la bici). Ora, il sito è pienamente operativo e include informazioni dettagliate sull'accessibilità dei principali siti, strutture e servizi della destinazione. Inoltre, la destinazione si impegna a comunicare in modo chiaro e aggiornato le proprie iniziative di turismo accessibile, non solo attraverso il sito web, ma anche mediante altri canali, come materiali informativi, social media e collaborazioni con associazioni di riferimento.

6.4. Conservazione dell'Energia (D5)

A seguito della criticità riscontrata rispetto alla definizione degli obiettivi di efficienza energetica, è stata aggiornata la **Strategia e Piano di Azione per un Distretto Turistico Trentino Sostenibile 2024-2030**, condivisa da tutte le APT dell'ATA Città, Laghi e Altipiani, introducendo obiettivi più chiari e più facilmente riscontrabili per la riduzione del consumo energetico, il miglioramento dell'efficienza e l'incremento dell'uso di energia rinnovabile.

In particolare, nella scheda *"Un Distretto per l'Energia e il Clima"*, è stato modificato il target di monitoraggio: anziché misurare la percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili, l'obiettivo ora si concentra sull'**incremento degli impianti di produzione di FER (Fonti di Energia Rinnovabile) in ciascuna APT**, contribuendo così agli obiettivi provinciali. Inoltre, la percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili entro il 2030 è stata **alzata dal 42,5% al 48,6%**, rafforzando l'impegno della destinazione nella transizione energetica.

Questa revisione permette di monitorare in modo più efficace i progressi e di incentivare azioni concrete per la transizione energetica della destinazione, coinvolgendo sia il settore pubblico che la filiera turistica.

La strategia aggiornata è disponibile nel sito web della destinazione Alpe Cimbra alla pagina *“Il Primo Distretto Turistico Sostenibile”*²⁰

6.5. Gestione dei Rifiuti (D9)

Il tema dei rifiuti è da sempre cruciale nella destinazione e vi si presta molta attenzione, con un impegno costante nella sensibilizzazione e nell'attuazione di buone pratiche. L'APT è d'accordo nel ritenere fondamentale il coinvolgimento anche degli operatori turistici ed ha quindi portato avanti diverse azioni per incoraggiare le imprese ad evitare, ridurre, riutilizzare e riciclare maggiormente i rifiuti solidi, inclusi i rifiuti alimentari:

- Inserimento di una nuova **box informativa sul sito**, sia nella sezione dedicata ai visitatori che in quella dedicata agli operatori²¹, per segnalare il **nuovo sito Rispetta il Trentino**²², con lo scopo di promuovere la corretta gestione dei rifiuti.
- Il tema è stato trattato nel **percorso formativo con le strutture ricettive** organizzato con Trentino Marketing, per sensibilizzare gli operatori su pratiche di corretta gestione dei rifiuti.
- Sono state **organizzate serate informative dai Comuni** per educare i residenti e gli operatori locali sulla gestione dei rifiuti, in particolare sul nuovo sistema di raccolta differenziata.
- È stata **invia una newsletter dedicata alla gestione dei rifiuti** agli operatori turistici iscritti alla mailing list di APT, includendo anche buone pratiche per ridurre lo **spreco alimentare**.²³

6.6. Emissioni di gas serra e mitigazione dei cambiamenti climatici (D10)

È stata aggiornata la **Strategia e Piano di Azione per un Distretto Turistico Trentino Sostenibile 2024-2030**, introducendo obiettivi misurabili e coerenti anche per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG).

In particolare, nella scheda *“Un Distretto per l'Energia e il Clima”*, è stato modificato il target di monitoraggio: da una **riduzione del 55% delle emissioni di GHG rispetto ai livelli del 1990**, si è passati a **ridurre le emissioni di CO2 in ciascuna APT** per contribuire agli obiettivi provinciali di una riduzione complessiva del **50% delle emissioni di CO2 rispetto ai livelli del 1990 entro il 2030**. Questa modifica rende l'obiettivo più facilmente misurabile e verificabile, anche grazie agli strumenti messi a disposizione dall'APPA (Agenzia Provinciale per l'Ambiente) quali l'inventario annuale delle emissioni.

²⁰ APT Alpe Cimbra. Il Primo Distretto Turistico Sostenibile.

alpecimbra.it/it/idee-vacanza/eco-friendly/il-primo-distretto-turistico-sostenibile/

²¹ APT Alpe Cimbra. Promuovi un futuro più ecologico attraverso il riciclo del presente.

[/www.alpecimbra.it/it/homepage/promuovi-un-futuro-pi%C3%B9-ecologico-attraverso-il-riciclo-del-presente/](http://www.alpecimbra.it/it/homepage/promuovi-un-futuro-pi%C3%B9-ecologico-attraverso-il-riciclo-del-presente/)

²² Maggiori informazioni: <https://www.rispettailtrentino.it/>

²³ APT Alpe Cimbra. Alpe Cimbra... pillole di sostenibilità - newsletter operatori. Febbraio 2025.

drive.google.com/file/d/1u-qtMYqjzx43OhkPejQY-QRxhANVjlzL/view?usp=sharing

7. Dati di monitoraggio per una destinazione più sostenibile

7.1 Analisi del contesto

La popolazione complessiva della destinazione nel 2024 è di 9.761 abitanti, distribuita su un'ampia superficie di 149,35 km² con una **densità abitativa medio-bassa**, legata soprattutto alla conformazione del territorio, prevalentemente montano. Altopiano della Vigolana è il comune più popoloso e presenta la densità più alta soprattutto a causa della presenza di alcune frazioni in pianura, confinanti con il comune di Trento. Pur avendo una popolazione inferiore, Folgaria e Lavarone rappresentano però i centri chiave di attrazione turistica, con infrastrutture maggiormente sviluppate per l'accoglienza dei visitatori.

Tabella 1 - Popolazione residente al 1° gennaio 2024 e superficie nei Comuni dell'Alpe Cimbra - Elaborazione Etifor su dati ISPAT

Comune	Abitanti	Superficie (km2)	Rapporto abitanti/kmq
Folgaria	3175	72	44,1
Luserna	267	6	44,5
Altopiano della Vigolana	5116	45,03	113,6
Lavarone	1203	26,32	45,7
Totale	9761	149,35	65,4

Sulla base delle analisi delle imprese presenti nella comunità di valle, il turismo si conferma **colonna portante dell'economia locale**, con oltre il 50% degli addetti nel settore. Il leggero calo delle imprese nel commercio e alberghi, a fronte di un aumento degli addetti, suggerisce che il settore si sta concentrando in meno operatori ma più strutturati. Rilevante rimane la presenza di industrie legate ad "Altri servizi" (35,49% delle imprese e 32,34% degli addetti), probabilmente legate a attività di supporto al turismo, ristorazione e servizi alla persona.

Tabella 2 - Numero di imprese residenti e addetti per settore di attività economica per la comunità di valle Altipiani Cimbri, secondo l'archivio ASIA (2021 e 2022) - ISPAT

	Industria in senso stretto		Costruzioni		Commercio e alberghi		Altri servizi		Totale	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
2021	36	78	80	179	224	721	169	475	509	1454
	7,07%	5,36%	15,72%	12,31%	44,01%	49,59%	33,20%	32,67%	100,00%	100,00%
2022	36	97	80	190	222	828	186	533	524	1648
	6,87%	5,89%	15,27%	11,53%	42,37%	50,24%	35,50%	32,34%	100,00%	100,00%

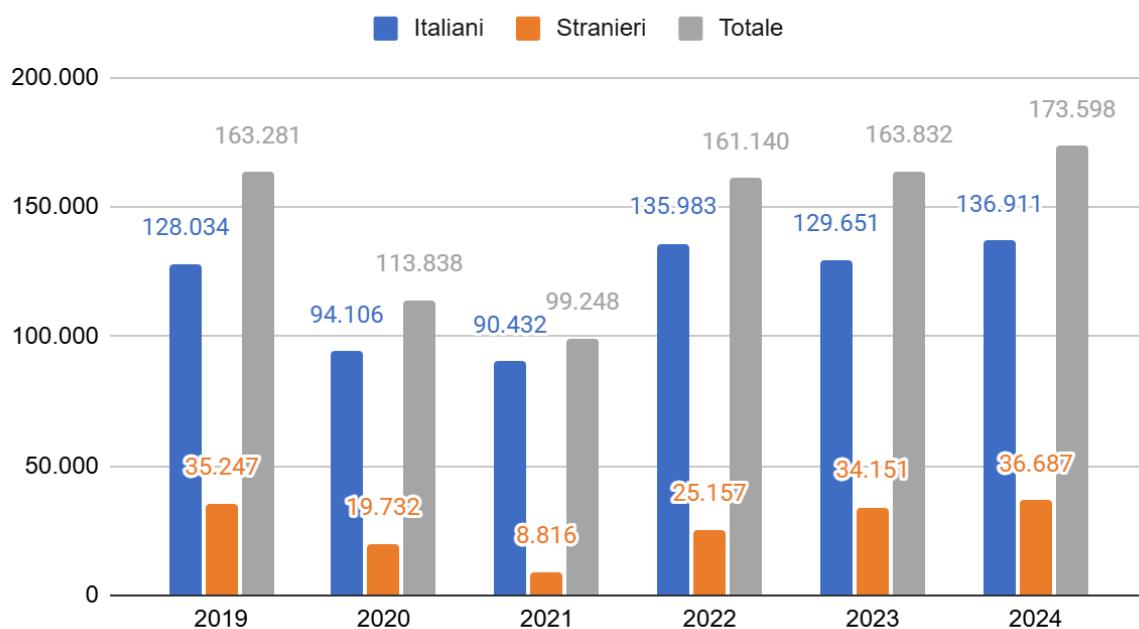
7.2 Movimento turistico

L'indice di turisticità²⁴ rappresenta l'effettivo peso del turismo sulla popolazione locale e nella destinazione Alpe Cimbra nel 2024 è stato pari a 19,95, il che significa che sono presenti circa 20 turisti al giorno ogni 100 abitanti nel territorio, quindi un turista ogni 5 abitanti. Dal 2022, questo tasso sta registrando una crescita costata di circa il 5,7% annua.

La Fig.1 fornisce una panoramica dell'andamento degli **arrivi di turisti italiani e stranieri**²⁵ nell'ambito territoriale Altipiani Cimbri e Vigolana dal 2019. Il calo dei numeri dovuto alla pandemia di Covid-19 si è protratto fino al 2021. Dopo una buona ripresa degli arrivi italiani nel 2022, ma in cui gli arrivi stranieri ancora risentivano degli effetti della pandemia, nel 2023, il totale degli arrivi ha raggiunto i numeri del 2019 sia per italiani che per stranieri, seguito poi da un deciso aumento nel 2024, che ha registrato un aumento di circa il 6% rispetto al 2019, quasi interamente dovuto all'incremento di arrivi italiani. In conclusione, il numero totale di arrivi è cresciuta ma, sebbene il turismo internazionale sia in costante aumento, **il mercato italiano rimane dominante**.

*Figura 1 - Arrivi alberghieri e extralberghieri per provenienza in Alpe Cimbra (2019-2024).
Elaborazione Etifor su dati ISPAT.*

Arrivi alberghieri e extra-alberghieri per provenienza



La panoramica delle **presenze**²⁶ mostra un andamento simile a quello degli arrivi. Anche la percentuale di aumento dal 2019 al 2024 rimane sul 6%.

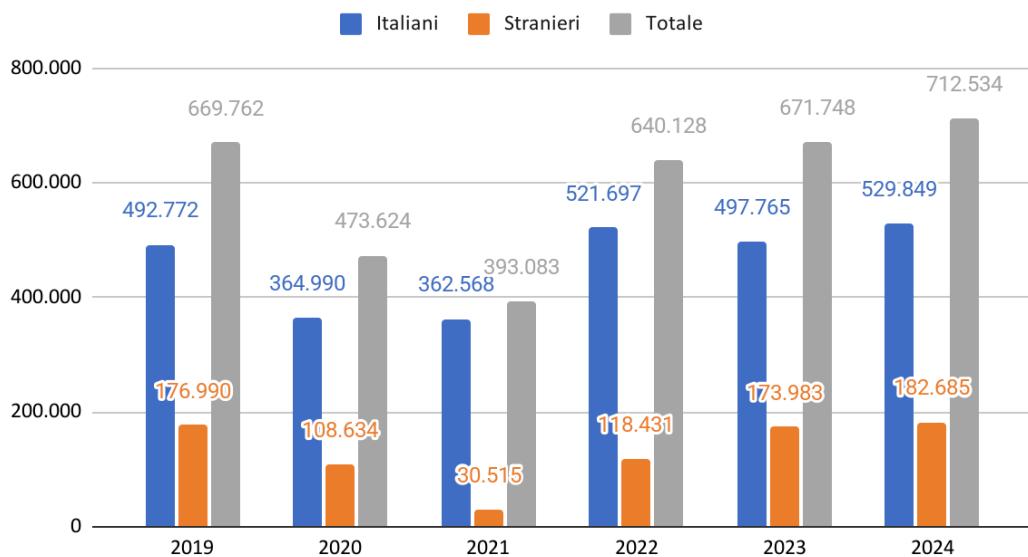
²⁴ Viene calcolato: presenze annuali / (residenti*365)
(si moltiplica per 100 o 1000 a seconda che si intenda ogni 100 o ogni 1000 residenti)

²⁵ Il conteggio include strutture alberghiere, extralberghiere, alloggi privati e seconde case.

²⁶ Il conteggio include strutture alberghiere, extralberghiere, alloggi privati e seconde case.

Figura 2 - Presenze alberghiere e extralberghiere per provenienza in Alpe Cimbra (2019-2024).
Elaborazione Etifor su dati ISPAT.

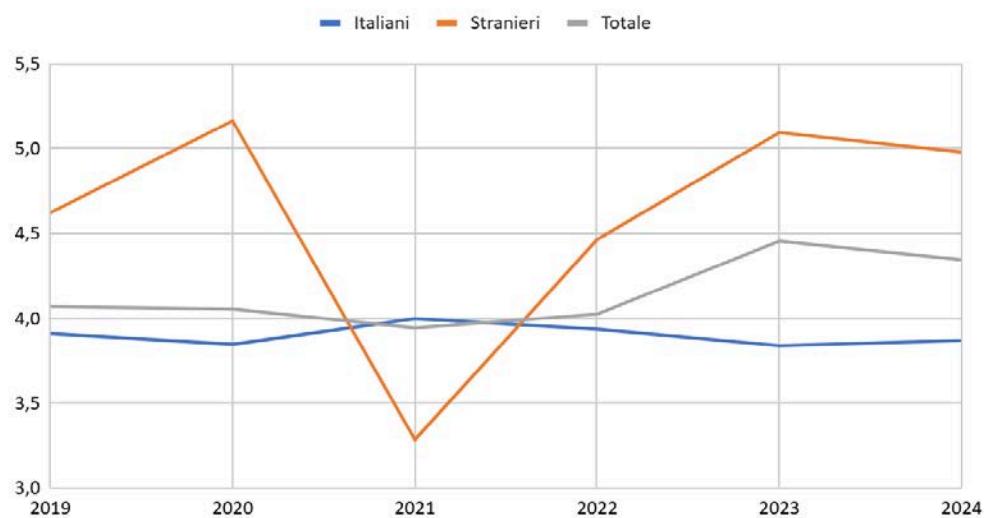
Presenze alberghiere e extra-alberghiere per provenienza



Dalla Fig. 3 si evince che i turisti stranieri hanno una **permanenza media** più lunga rispetto agli italiani (fatta eccezione per l'anno 2021, in cui il calo della permanenza media è dovuto alle restrizioni per il Covid-19).²⁷ La permanenza media dei turisti italiani invece è rimasta pressoché invariata nel corso degli anni, senza subire gli effetti della pandemia. Generalmente, dal 2022 la permanenza media è tornata a crescere, con un picco nel 2023, ma attualmente rimane intorno alle 4,5 notti.

Figura 3 - Permanenza media alberghiera ed extralberghiera per provenienza in Alpe Cimbra (2019-2024). Elaborazione Etifor su dati ISPAT.

Permanenza Media



²⁷ Movimento turistico in Trentino - anno 2024 (2025). ISPAT.
www.statistica.provincia.tn.it/statistiche/settori_economici/turismo

Come già menzionato, l'Italia rappresenta il mercato principale della destinazione, e nel 2024 rappresenta circa l'81% degli arrivi (in calo rispetto al 2022 in cui rappresentava l'83%). Tra i turisti italiani recatisi in Alpe Cimbra nel 2024, si conferma la **prevalenza dalle regioni più prossime**, anche se in percentuali minori rispetto al 2022: il Veneto rappresenta il 20,3% delle presenze, la Lombardia il 13,6% e l'Emilia Romagna il 7,6%.

La tabella seguente mostra il numero di **arrivi alberghieri per i primi 12 paesi d'origine** per la destinazione Alpe Cimbra nel 2024: guadagna la prima posizione la Polonia, seguita dalla Repubblica Ceca e dalla Germania, che perde il primato negli arrivi stranieri che aveva nel 2022. Rispetto al 2022, aumentano significativamente gli arrivi dal Regno Unito e Irlanda.

Tabella 3 - I primi 12 Paesi per numero di arrivi nel 2022. Elaborazione Etifor su dati ISPAT.

Stato di provenienza	Arrivi 2024
Polonia	6760
Repubblica Ceca	5789
Germania	5253
Irlanda	3274
Regno Unito	2463
Croazia	1870
Paesi Bassi	1403
Belgio	1130
Austria	848
Danimarca	784
Stati Uniti d'America	566
Svizzera	559

I grafici seguenti mostrano chiaramente la **stagionalità degli arrivi e delle presenze nel 2024**, distinguendo tra italiani e stranieri. Sono individuabili chiari picchi a gennaio ed ad agosto, corrispondenti con i periodi di culmine delle stagioni invernale ed estiva, che dimostrano la stagionalità ancora molto elevata del turismo in Alpe Cimbra, ma sulla quale la destinazione sta già lavorando con appositi prodotti per la valorizzazione delle stagioni intermedie. Gli **stranieri risultano più presenti nei mesi invernali** (gennaio-febbraio): sarebbe quindi interessante sviluppare strategie volte ad incentivare la loro presenza anche in altri periodi.

Figura 4 - Arrivi alberghieri ed extralberghieri per mese in Alpe Cimbra (2024). Elaborazione Etifor su dati ISPAT.

Distribuzione arrivi per mese - 2024

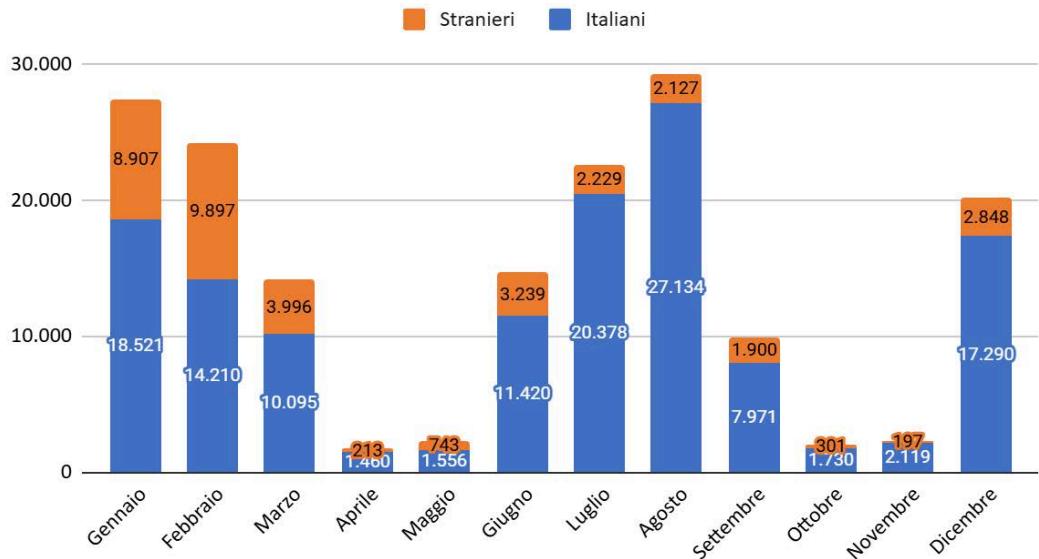
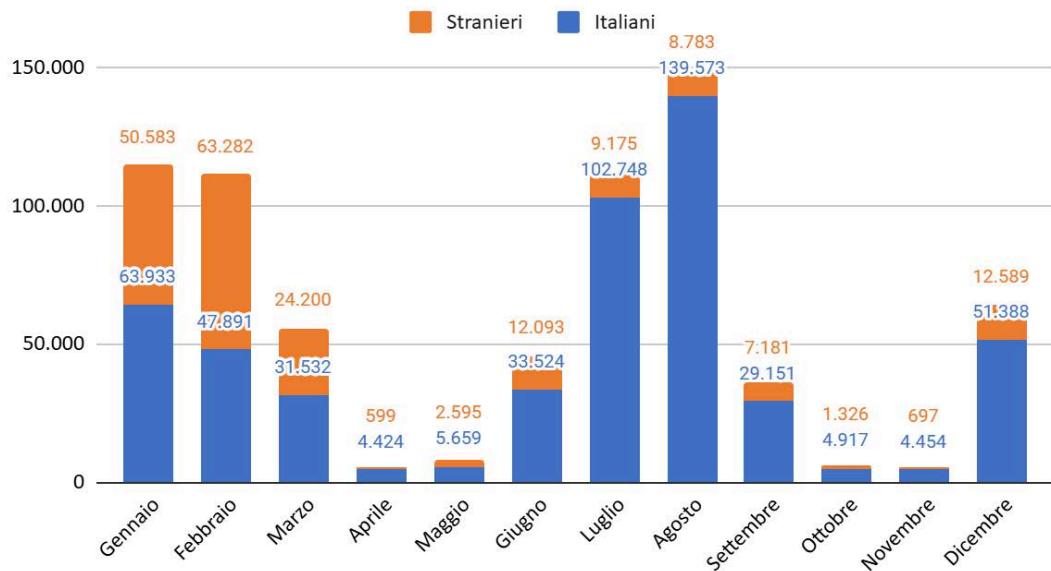


Figura 5 - Presenze alberghiere ed extralberghiere per mese in Alpe Cimbra (2024). Elaborazione Etifor su dati ISPAT.

Distribuzione presenze per mese - 2024



Il confronto tra gli arrivi e le presenze mensili negli anni 2022 e 2024, che si può vedere nei seguenti grafici, sottolinea un generale aumento di arrivi e presenze nei mesi di picco, fatta eccezione per luglio. Nei periodi di bassa stagione, i numeri non risultano aumentati di molto, segno che ancora c'è necessità di lavorare sul progetto "Belle Stagioni", anche se si registra qualche aumento a novembre.

Figura 6 - Arrivi alberghieri ed extralberghieri per mese in Alpe Cimbra (2022 e 2024). Elaborazione Etifor su dati ISPAT.

Distribuzione arrivi per mese - 2022 vs 2024

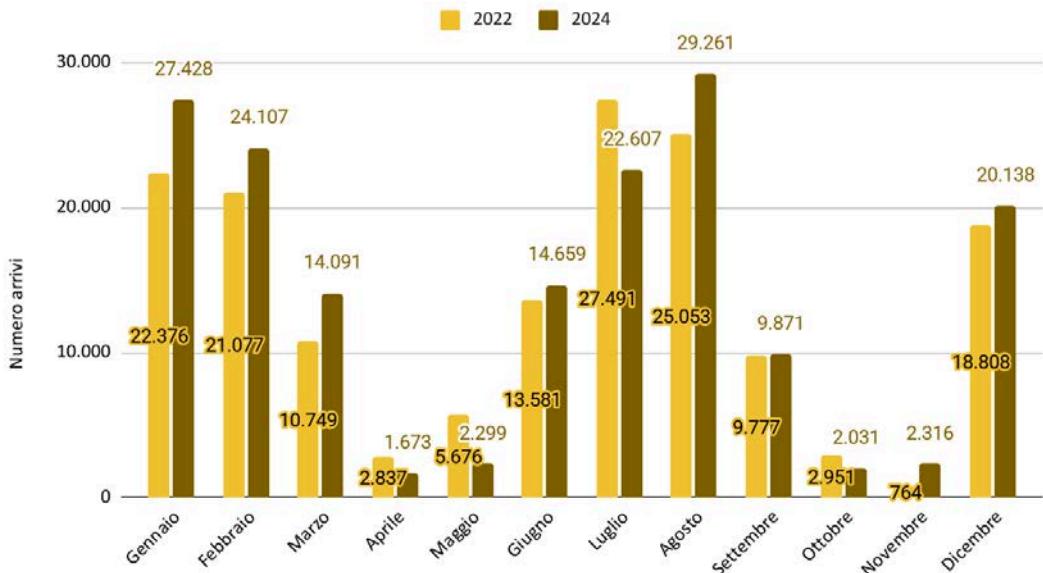
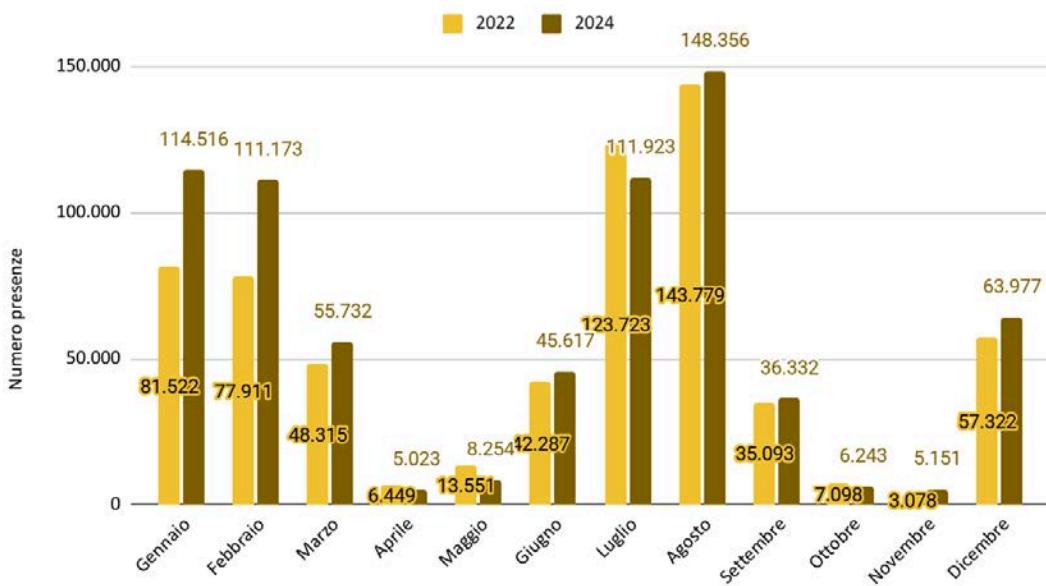


Figura 7 - Presenze alberghiere ed extralberghiere per mese in Alpe Cimbra (2022 e 2024).
Elaborazione Etifor su dati ISPAT.

Distribuzione presenze per mese - 2022 vs 2024



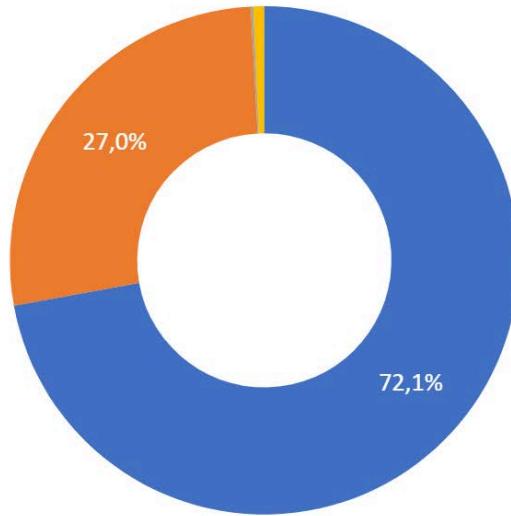
La figura seguente mostra che nel 2024 Folgaria si è confermata il principale polo di attrazione turistica della destinazione, probabilmente grazie a una maggiore offerta ricettiva e a infrastrutture turistiche consolidate, con il 72,1% degli arrivi. Segue Lavarone, con una quota significativa, ma inferiore, probabilmente per una minore capacità ricettiva rispetto a Folgaria, oltre a registrare un soggiorno medio più breve. Luserna e Altopiano della Vigolana rappresentano solo una frazione minima degli arrivi, da un lato perché **non sono ancora pienamente sviluppate dal punto di vista turistico** ma anche perché sono caratterizzate

da un turismo più di nicchia: varrebbe la pena valorizzare le specificità di questi comuni, puntando su un turismo più esperienziale.

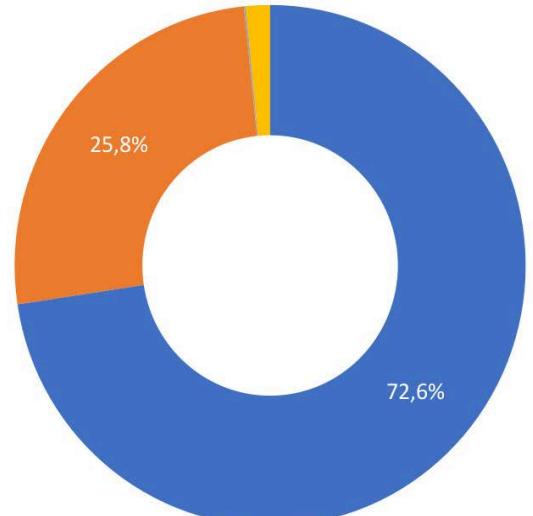
*Figura 8 - Arrivi e presenze alberghiere ed extralberghiere per comune in Alpe Cimbra (2024).
Elaborazione Etifor su dati ISPAT.*

Ripartizione degli Arrivi tra i Comuni - 2024

- Folgaria
- Lavarone
- Luserna
- Altopiano della Vigolana



Ripartizione delle Presenze tra i Comuni - 2024



7.3 Offerta turistica

La Tabella 4 fornisce una panoramica della consistenza della struttura turistica per comparto negli anni 2019-2024. I dati non subiscono forti variazioni nel corso degli anni: nell'area rimane predominante la presenza di alloggi privati e seconde case (che in totale rappresentano il 76% dei posti letto nella destinazione), mentre il rapporto tra posti letto in esercizi alberghieri (15,5%) ed extralberghieri (8,2%) conferma un soggiorno ancora legato a strutture ricettive più classiche.

Tabella 4 - Numero di strutture ricettive e posti letto per tipologia (2019-2024). Elaborazione Etifor su dati ISPAT.

Anno		Esercizi alberghieri	Esercizi extralberghieri	Alloggi privati	Seconde case	Totale
2019	Numero esercizi	78	43	2.057	3.209	5.387
	Numero letti	4.552	2.076	10.484	15.611	32.723
2020	Numero esercizi	76	46	2.057	3.209	5.388
	Numero letti	4.502	1.972	10.484	15.611	32.569
2021	Numero esercizi	76	47	2.057	3.209	5.389
	Numero letti	4.589	2.119	10.484	15.611	32.803
2022	Numero esercizi	72	48	818	4.933	5053
	Numero letti	4.411	2.165	3.601	18.988	29.165
2023	Numero esercizi	73	49	875	4.933	5.930
	Numero letti	4.461	2.553	3.745	18.988	29.747
2024	Numero esercizi	71	65	792*	4.933	5.861
	Numero letti	4.356	2.425	3.388	18.988	29.157

* dato stimato sulla base della media di posti letto per camera dell'anno precedente

Rilevante è anche il dato sulla **qualità degli esercizi alberghieri**, che rappresenta il rapporto tra numeri di posti letto in alberghi 4 e 5 stelle con il numero di posti letto in alberghi a 1,2,3 stelle.

L'analisi della classificazione delle strutture alberghiere presentata nella Tabella 5, ci dice che la destinazione Alpe Cimbra ha un indice di qualità dell'offerta turistica alberghiera²⁸ pari a 6,24: punteggio leggermente inferiore alla media provinciale (pari a 7,9) e nettamente inferiore ad altre destinazioni trentine, quali la Val di Sole (29,2) e la Val di Fiemme (19,3), che indica la prevalenza di un'offerta alberghiera media-bassa.

²⁸ Rappresenta il rapporto tra numeri di posti letto in alberghi a 3, 4 e 5 stelle con il numero di posti letto in alberghi a 1 e 2 stelle.

Tabella 5 - Posti letto per tipologia di struttura alberghiera per comune (2024). Elaborazione di Etifor su dati ISPAT.

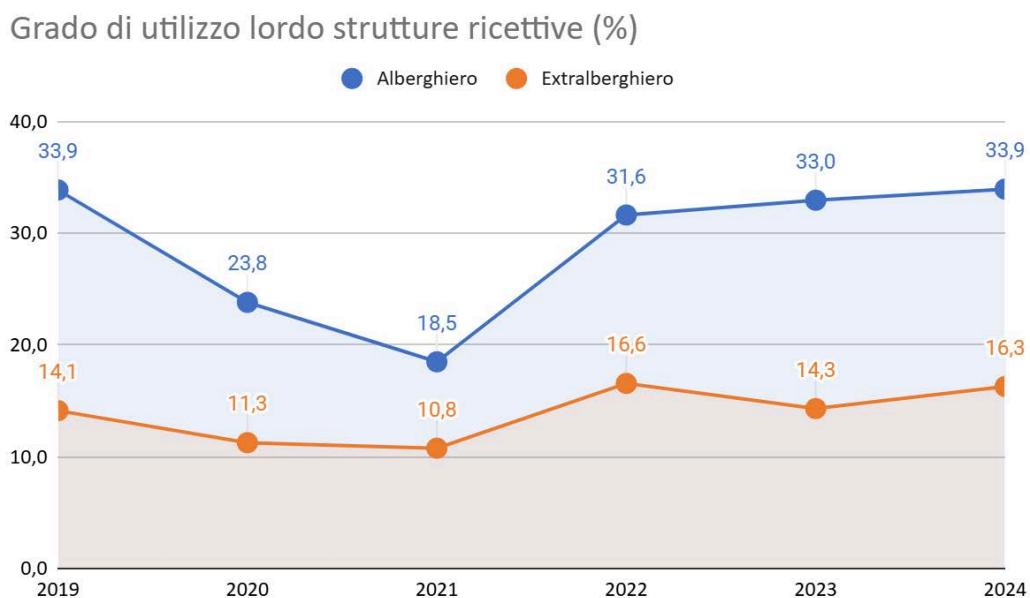
2024	nessuna stella/1 stella		2 stelle		3 stelle		4 stelle		5 stelle		Totale		
	Comune	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti
Altopiano della Vigolana		2	62	3	81	3	206	-	-	-	-	8	349
Folgarida		2	127	5	197	33	2.350	4	419	-	-	44	3093
Lavarone		1	88	2	46	15	665	1	115	-	-	19	914
Totale		5	277	10	324	51	3.221	5	534	-	-	71	4356

In seguito vengono presentati alcuni indici che analizzano la ricettività nella destinazione:

- **L'indice di utilizzazione londa²⁹** si differenzia molto in base alle tipologie di strutture: nel 2024 è di circa il 34% dei posti letto utilizzati mediamente per le strutture alberghiere, mentre cala al 16% per le strutture extra-alberghiere. Entrambi i dati stanno però dimostrando un lieve aumento negli ultimi due anni.

Figura 9 - Indice di utilizzazione londa delle strutture ricettive in Alpe Cimbra (2019-2024).

Elaborazione di Etifor su dati ISPAT.



- **Il tasso di ricettività** rappresenta la potenzialità turistica di un'area relativamente alle altre risorse economiche e alla popolazione e indica il numero di posti letto presenti ogni mille abitanti, che nell'Alpe Cimbra ammonta a 2989 nel 2024. Il dato cala a 2268 posti letto ogni 1000 abitanti se si considerano solo esercizi alberghieri ed extralberghieri.
- **L'indice di densità turistica** invece rappresenta la concentrazione di posti letto nel territorio e ammonta a 195,2 se si considerano tutti i posti letto: questo significa che sono presenti quasi 200 letti per ogni km². Se invece si considerano solo esercizi

²⁹ Rapporto percentuale tra le presenze registrate negli esercizi e la disponibilità potenziale di letti negli stessi esercizi alberghieri espressi in termini di giornate-letto (quindi al lordo delle chiusure stagionali).

alberghieri e extralberghieri, l'indice scende a 45,4, a riprova della netta predominanza di seconde case nella destinazione.

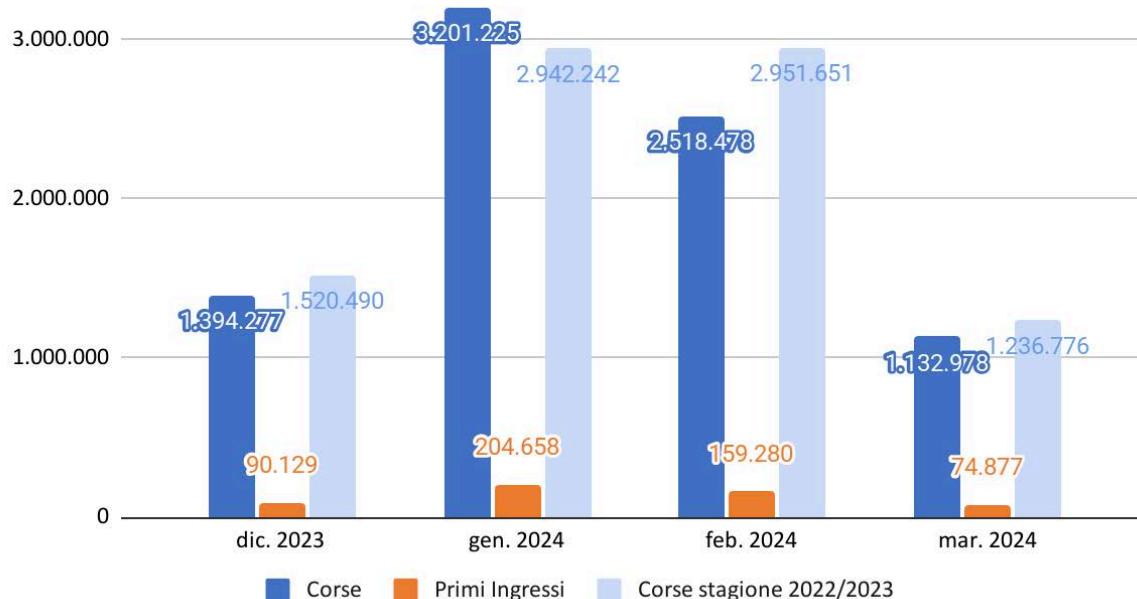
Tra le infrastrutture turistiche che caratterizzano la destinazione Alpe Cimbra e la sua offerta, ci sono senza dubbio gli **impianti di risalita**.

La frequentazione delle piste da sci è indubbiamente il driver principale per i turisti che visitano l'Alpe Cimbra durante la stagione invernale (dicembre-marzo). La concentrazione dei flussi di turisti invernali negli spazi dedicati al comparto sciistico è confermata anche dai numeri di **utilizzo dei 40 impianti di risalita** distribuiti nella Ski Area dell'Alpe Cimbra, tra i comprensori di Folgaria e Lavarone, riassunti nella Figura 10 per la stagione invernale 2023/2024. Il rapporto tra primi ingressi mensili e presenze mensili risulta assai elevato, il che può essere ricondotto alla presenza di numerosi escursionisti che frequentano le piste in giornata, senza soggiornare presso la destinazione ma contribuendo al suo affollamento. Ad esempio, a gennaio 2024 per un totale di 114.516 presenze, si sono registrate 204.658 persone che hanno utilizzato gli impianti, quindi quasi il doppio.

Al confronto con i dati relativi alle corse nella stagione precedente, notiamo un generale aumento che si distribuisce però nei mesi meno frequentati della stagione.

Figura 10 - Numero di passaggi e di primi ingressi totali presso gli impianti di risalita della destinazione Alpe Cimbra durante la stagione invernale 2023/2024. Elaborazione Etifor su dati Folgariaski.

Utilizzo Impianti di Risalita - stagione invernale 2023/2024

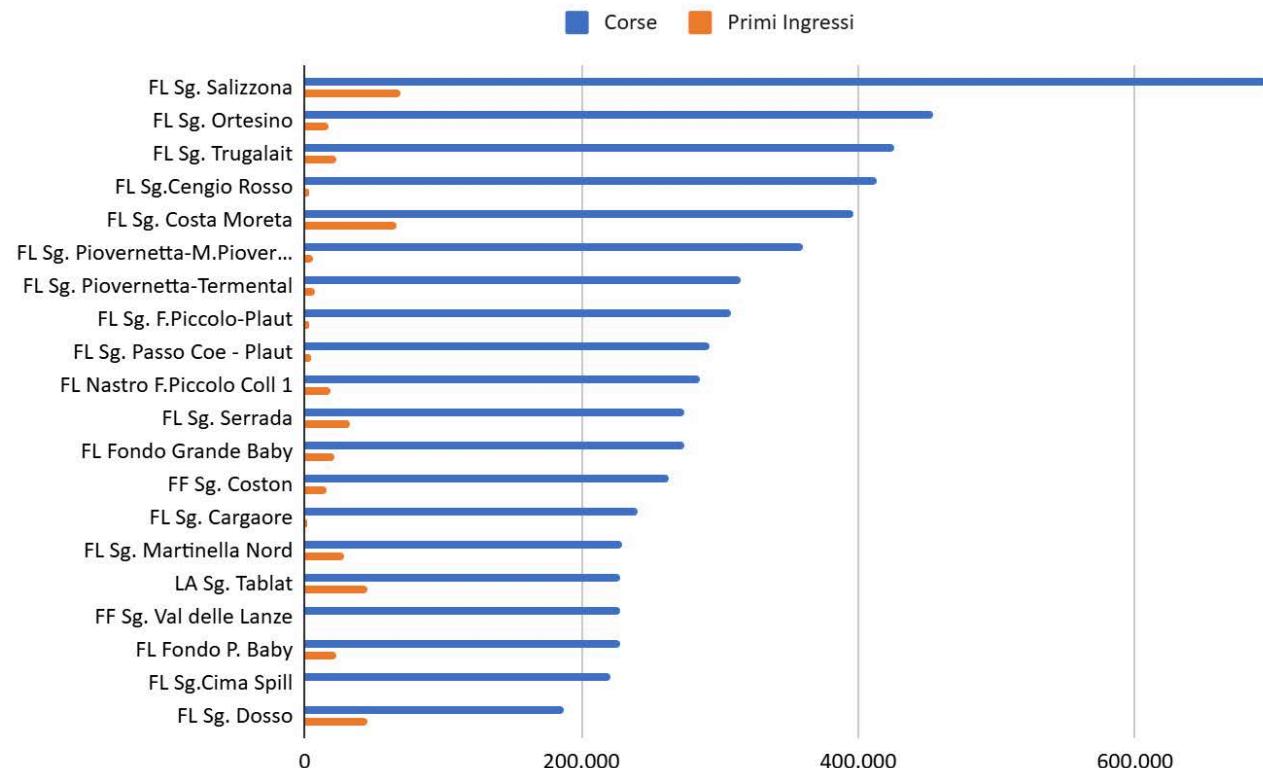


Il grafico seguente rappresenta l'utilizzo dei 20 impianti di risalita in cui sono state effettuate più corse. Si può notare come, nel totale degli impianti, siano 5 seggiovie del comprensorio di Folgaria ad essere in assoluto le più frequentate (FL Sg. Costa Moreta, FL Sg. Ortesino, FL Sg. Salizzona, FL Sg. Trugalait, FL Sg. Cengio Rosso), per un totale di quasi 2 milioni e mezzo di passaggi nella stagione. È interessante notare come il numero di corse effettuate non sia sempre proporzionale al numero di primi ingressi: questo definisce quindi che alcuni

impianti vengano preferiti come punti di accesso alle piste, mentre altri come utilizzo per la frequentazione.

Figura 11 - Numero di passaggi e di primi ingressi nei top 20 impianti di risalita della destinazione Alpe Cimbra durante la stagione invernale 2023/2024. Elaborazione Etifor su dati APT Alpe Cimbra.

Utilizzo Impianti di Risalita - stagione invernale 2023/2024



Per agevolare la frequentazione dei sentieri e dei percorsi ciclabili in quota, diversi impianti rimangono in funzione anche durante i **mesi estivi**: i più frequentati risultano essere la Seggiovia Serrada a Folgaria e la Seggiovia Tablat a Lavarone, entrambi accessibili con bici.³⁰ I numeri di passaggi sono nettamente inferiori rispetto all'inverno (si veda la Figura sottostante) ma comunque dimostrano un interesse nel servizio crescente: è interessante notare il netto aumento nell'utilizzo di questo servizio rispetto alla stagione precedente.

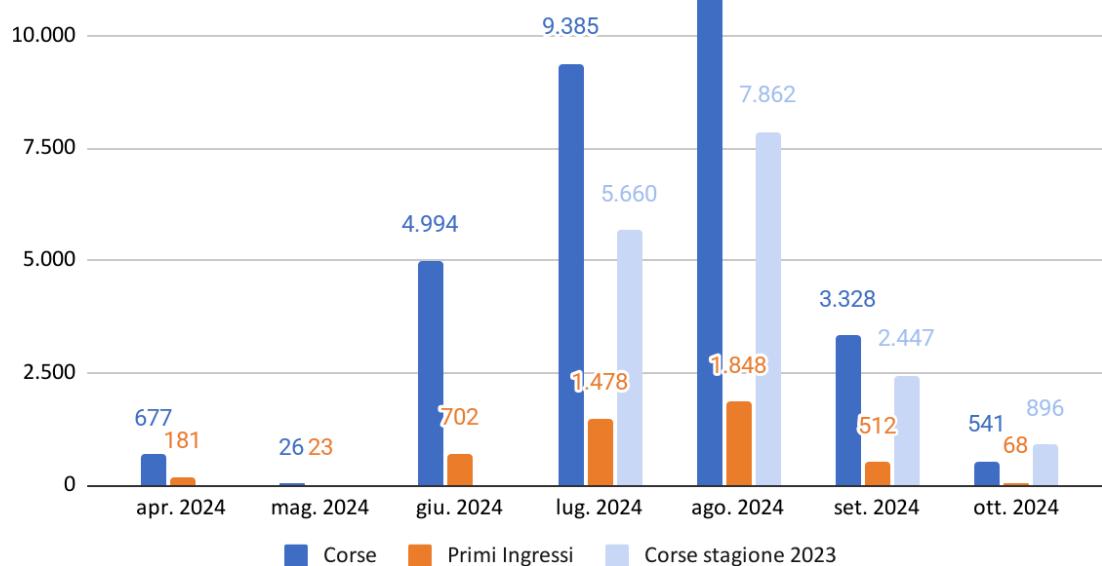
Figura 12 - Numero di passaggi e di primi ingressi totali presso gli impianti di risalita della destinazione Alpe Cimbra durante la stagione estiva 2024. Elaborazione Etifor su dati Folgariaski.

³⁰ Risalita Estiva ALPE CIMBRA (n.d.). APT Alpe Cimbra.

www.alpecimbra.it/it/ski-area-alpe-cimbra/ski-area-alpe-cimbra/risalita-estiva-alpe-cimbra

Utilizzo Impianti di Risalita - stagione estiva 2024

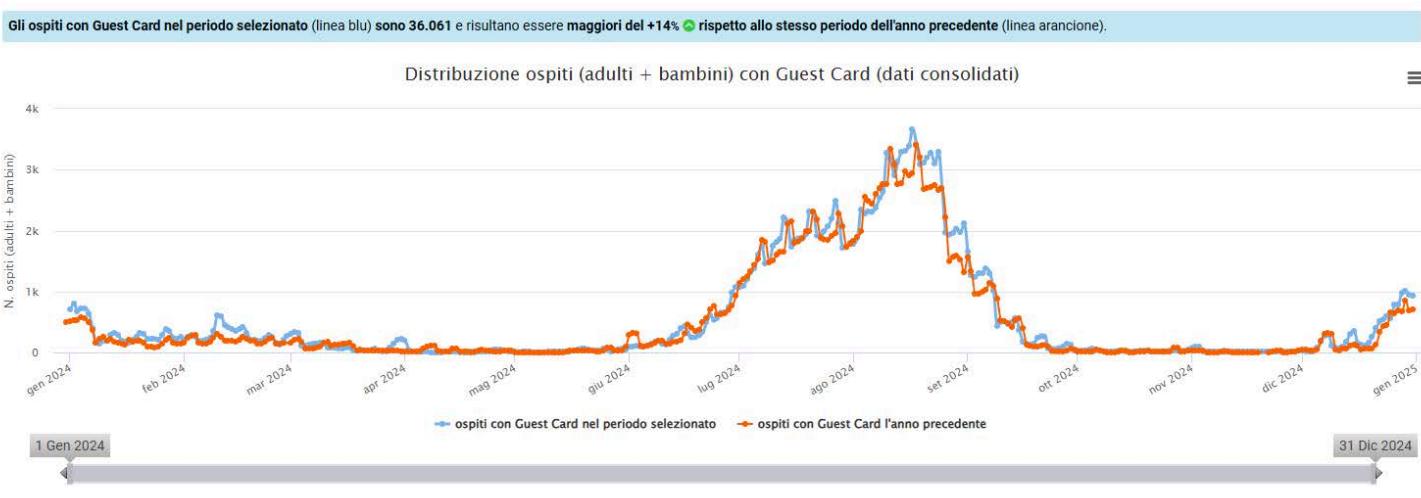
10.971



La **Trentino Guest Card** consente di entrare gratuitamente o con tariffa scontata nei principali musei, castelli e parchi naturali, di usare liberamente i trasporti pubblici, evitando così traffico e parcheggi, di ottenere sconti nelle strutture convenzionate e di accedere a servizi esclusivi come visite guidate e degustazioni. Tale iniziativa permette quindi di convogliare i flussi anche verso i siti minori. La card è gratuita per chi soggiorna nelle strutture convenzionate. Come mostra l'immagine seguente, 36.061 ospiti nella destinazione sono stati in possesso della Trentino Guest Card nel 2024 (con un aumento del 14% rispetto al 2023).

L'Alpe Cimbra offre inoltre agli ospiti delle strutture convenzionate con l'APT anche l'Alpe Cimbra Guest Card che dà accesso ad ulteriori attività ed esperienze sul territorio della destinazione.

Figura 13 - Distribuzione del numero di ospiti in possesso di Guest Card Alpe Cimbra da gennaio 2024 a gennaio 2025. Trentino Marketing.



La tabella sottostante invece riporta i 10 **servizi maggiormente utilizzati dai possessori di Guest Card** nello stesso periodo. Si nota che risulta apprezzata la possibilità di accedere alle seggiovie con tariffa scontata, servizi che registrano un alto aumento rispetto all'anno precedente. Alcuni tra i servizi elencati risultano essere situati al di fuori dei confini dell'ambito turistico, ma una buona parte dei turisti risulta sfruttare la Guest Card per visitare i punti di interesse che la destinazione propone.

Tabella 6 - Numero di utilizzatori per il 10 servizi più utilizzati attraverso Guest Card nel 2024. Trentino Marketing.

	Operatori e Servizi	Utilizzatori totali (adulti + bambini)	Variazione rispetto al precedente periodo
1	Seggiovia Tablat, Lavarone (tariffa scontata)	5605	+39,50%
2	Base Tuono, Folgaria	5041	+3,40%
3	Forte Belvedere, Lavarone	4970	+8,90%
4	Seggiovia Martinella, Serrada di Folgaria (scontata)	3707	+29,10%
5	MUSE Museo delle Scienze, Trento	1706	-13,90%
6	Castel Beseno, Besenello	1351	-23,30%
7	Mostre Centro Documentazione, Luserna	961	-24,40%
8	Giardino Botanico Alpino, Passo Coe	958	n.d.
9	Museo Storico Italiano della Guerra, Rovereto	619	-9,60%
10	Castello del Buonconsiglio, Trento	590	+7,90%

Con la Trentino Guest Card, i turisti hanno la possibilità di utilizzare anche il **servizio di trasporto pubblico di Trentino Trasporti** gratuitamente. Nel corso del 2024 ci sono stati un totale di 3310 viaggiatori che hanno utilizzato il servizio, soprattutto extra-urbano, con un aumento totale del ben 40% rispetto all'anno precedente: questo può rappresentare una disponibilità sempre maggiore a scegliere i mezzi di trasporto pubblico per muoversi nella destinazione e fuori di essa, soprattutto se sono disponibili condizioni agevolate.

Figura 14 - Numero di corse e viaggiatori per il servizio trasporto utilizzato attraverso Guest Card dal 1 gen. 2024 al 31 gen. 2025. Trentino Marketing.

Totale viaggiato: 3.310 +40,2%

Servizi trasporti	N. corse	var. % anno precedente	Numero viaggiatori (adulti + bambini)	var. % anno precedente
1. Validazione (con Chip-on-paper) Trentino Trasporti - EXTRAURBANO	1195	+211%	2403	+283%
2. Validazione (con Chip-on-paper) Trentino Trasporti - URBANO	248	+2.656%	458	+2.594%
3. Validazione (con App, chip virtuale) Trentino Trasporti - EXTRAURBANO	109	-83,9%	312	-78,6%
4. Validazione (con App, chip virtuale) Trentino Trasporti - URBANO	78	-41,4%	137	-47,5%
TOTALE	1630	+35,3%	3310	+40,2%

7.4 Contributo Economico del Turismo

Grazie alla piattaforma **H-Benchmark**, l'APT Alpe Cimbra può raccogliere, analizzare e confrontare dati relativi alla performance alberghiera delle proprie strutture soci. I dati raccolti, oltre ad aiutare gli operatori turistici a ottimizzare le proprie strategie sulla base delle tendenze del mercato e della stagionalità della domanda, aiutano a quantificare una parte dell' impatto economico che il turismo ha nella destinazione.

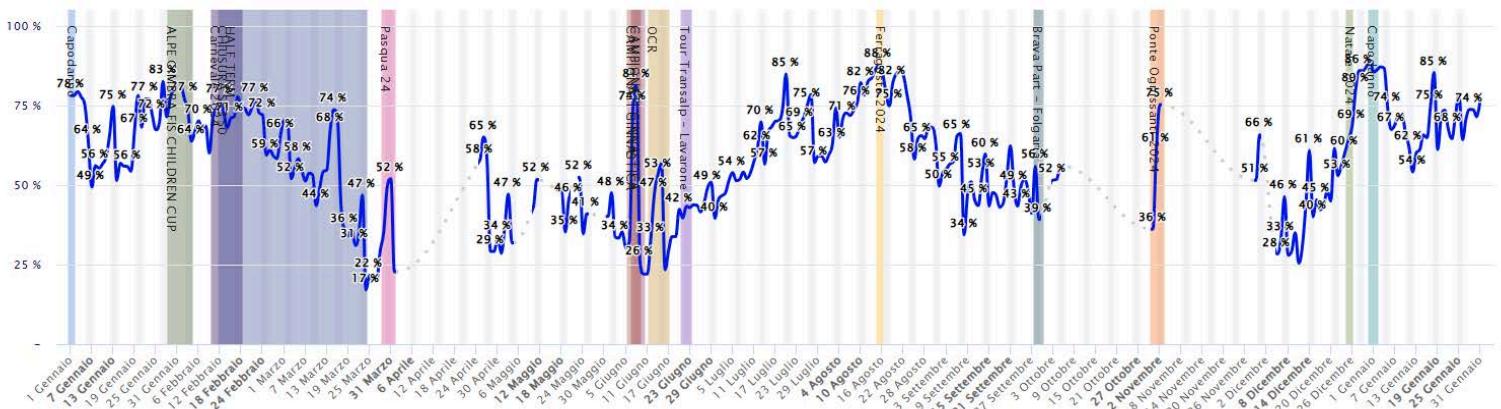
Dall'analisi dei dati raccolti tra il 20 febbraio 2024 e il 20 febbraio 2025, emergono i seguenti risultati:

- **L'occupazione** è stata pari al 60,2%, in aumento di 1,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente (58,7%).
- Le **camere vendute** sono state 9.670, con un incremento rispetto all'anno precedente.
- La **tariffa media giornaliera (ADR)** è stata di 131,5 €, con un aumento di 7,0 € rispetto all'anno precedente (124,5 €).
- Il **ricavo per camera disponibile (RevPAR)** è stato di 79,2 €, in crescita di 6,1 € rispetto ai 73,1 € dell'anno precedente.
- Il **ricavo complessivo** è stato di 17,6 milioni di euro, con un incremento di 2,1 milioni di euro rispetto all'anno precedente (15,5 M€).

Emerge quindi che l'occupazione è in crescita rispetto all'anno precedente; inoltre, l'aumento dell'ADR e del RevPAR mostra che non solo si stanno vendendo più camere, ma anche a tariffe più elevate, aumentando la redditività.

Il grafico sottostante mostra l'**andamento dell'occupazione** nel periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 gennaio 2025, segnalando eventi e festività che possono influenzare il tasso di occupazione. Ci sono picchi evidenti nei periodi di alta stagione, come luglio-agosto e dicembre-gennaio, mentre i periodi tra marzo e maggio, così come ottobre e novembre, mostrano un'occupazione più bassa: si conferma quindi che le basse stagioni (primavera e autunno) rappresentano una sfida per l'occupazione.

Figura 15 - Analisi sull'andamento dell'occupazione nelle strutture ricettive dell'Alpe Cimbra dal 1 gen. 2024 al 31 gen. 2025. H-Benchmark.



Trentino / Alpe Cimbra

Corrente: 30 strutture

di cui 3 in No-Star, 1 in 2*, 20 in 3*, 5 in 3*S, 1 in 4*,
per un totale di 858 camere disponibili.

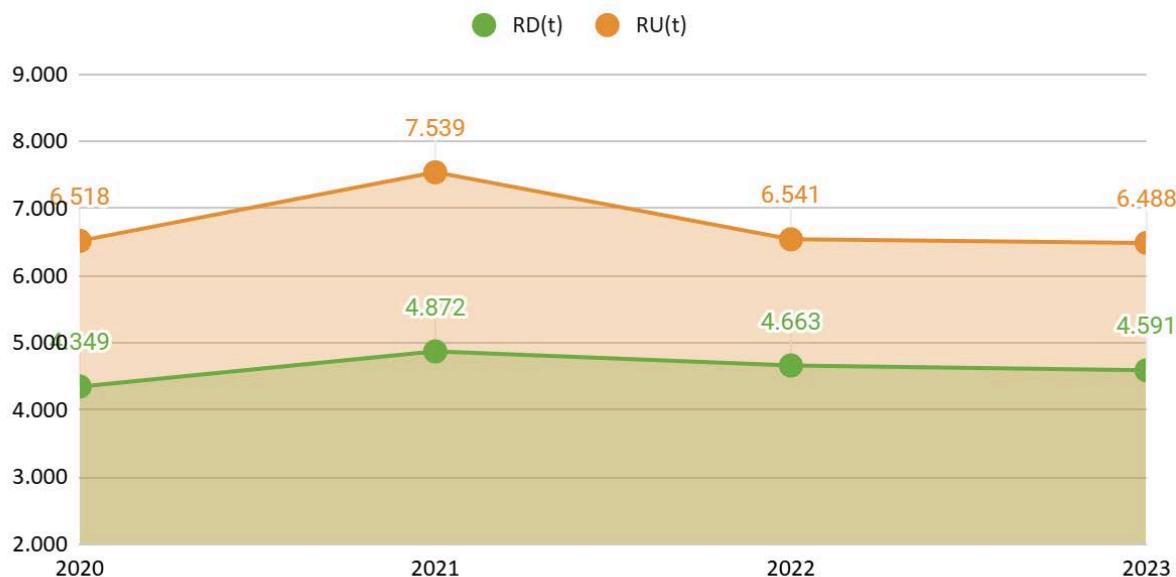
7.5 Rifiuti solidi

Grazie ai dati del Catasto Rifiuti dell'ISPRA (Istituto Superiore Protezione e Ricerca Ambientale) è possibile avere un monitoraggio esaustivo dei flussi di rifiuti (rifiuti urbani RU e raccolta differenziata RD) raccolti nei Comuni per l'anno 2023. Il totale complessivo riporta per i quattro comuni della destinazione Alpe Cimbra un totale di 6.488 tonnellate di **rifiuti prodotti** nel 2023, pari a 664,72 kg pro capite/annui, che risulta essere alquanto superiore alla media provinciale, pari a 491,9 kg pro capite/annui.³¹

Dal grafico sottostante possiamo notare che la produzione di rifiuti nella destinazione è lenta ma costante diminuzione dopo un picco nel 2021. Discorso analogo vale per la **percentuale di raccolta differenziata** sul totale di rifiuti urbani: nel 2022 si attesta al 68,74%, registrando quindi un leggero aumento rispetto agli anni precedenti. In ogni caso, la percentuale di raccolta differenziata risulta ben al di sotto della media provinciale che si attesta al 81,16% nel 2023. Questi dati determinano che la destinazione si sta impegnando verso la riduzione dei propri rifiuti e verso l'aumento della raccolta differenziata, ma che lo sforzo deve proseguire e intensificarsi ulteriormente per non vanificare i risultati finora raggiunti.

Figura 16 - Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei comuni dell'APT Alpe Cimbra in t (2020-2023). Fonte: elaborazione Etifor su dati ISPRA.

Produzione e raccolta differenziata (RD) dei rifiuti urbani (RU) 2020 - 2023

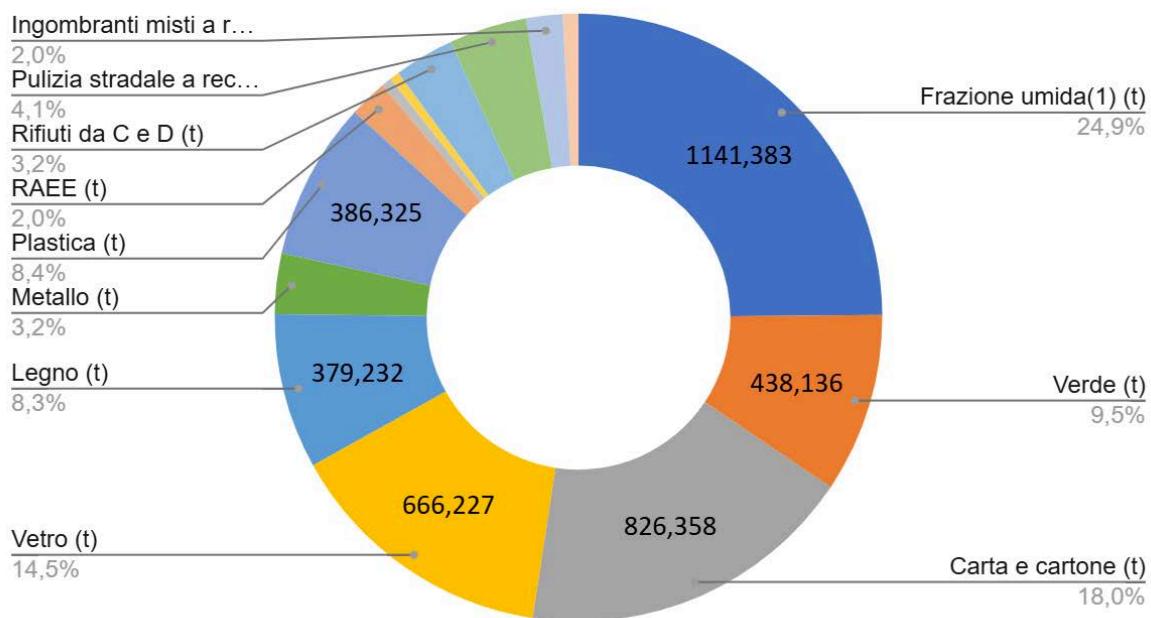


Il grafico sottostante mostra la **ripartizione percentuale della RD per frazione merceologica** nei comuni della destinazione nel 2023. Si evince un peso rilevante della frazione umida, evidenziando la necessità di azioni per la riduzione dello spreco alimentare.

Figura 17 - Raccolta differenziata per frazione merceologica dei comuni dell'APT Alpe Cimbra in t (2023). Fonte: elaborazione Etifor su dati ISPRA.

³¹ Elaborazione Etifor su dati ISPRA

Raccolta differenziata per frazione merceologica (2023)



8. Andamento dei target previsti da piano

Il seguente capitolo ha l'obiettivo di riportare gli obiettivi che l'ATA Città, Laghi, Altipiani si era prefissata nel documento “**Strategia e Piano di Azione per un Distretto Turistico Sostenibile al 2030**”³² redatto nel 2024 durante il percorso verso l'ottenimento della certificazione GSTC delle APT di Rovereto, Trento e Alpe Cimbra e aggiornata poi a gennaio 2025. La tabella vuole riportare i risultati raggiunti dopo un anno e riassumere le azioni svolte verso il raggiungimento del target fissato.

8.1 Custodire il territorio

Progetto	Obiettivo	Indicatore	Target	Monitoraggio 2024
Un osservatorio per il turismo sostenibile	Migliorare il sistema per monitorare e rispondere alle questioni socio-economiche, culturali e ambientali e agli impatti derivanti dal turismo, fornendo rapporti periodici agli stakeholder	Numero di report di monitoraggio pubblicati	Un report ogni anno a partire dal 2025	Pubblicazione del presente Report di Monitoraggio 2025
Al fianco degli operatori nella sfida della sostenibilità	Informazione e supporto alle imprese ricettive sui temi della sostenibilità anche attraverso l'adozione di standard di certificazione di parte terza	Numero di strutture ricettive con una certificazione di sostenibilità di parte terza in ogni APT	10 strutture ricettive con una certificazione di sostenibilità di parte terza in ogni APT entro il 2030	Avviato il percorso di coinvolgimento delle strutture verso la certificazione GSTC: 1 struttura sosterrà l'audit nel 2025, altre hanno dimostrato interesse
Ecoeventi	Informazione e supporto alle imprese turistiche sui temi della sostenibilità attraverso la diffusione dello standard per Ecoeventi	Numero di ecoeventi organizzati per ogni APT	5 ecoeventi organizzati per ogni APT entro il 2030	L'APT ha diffuso una Politica per la gestione sostenibile degli eventi con tutti i soggetti coinvolti nel territorio
Ecoristorazione	Informazione e supporto alle imprese della ristorazione sui temi della sostenibilità	Numero di esercizi a marchio ecoristorazione per ogni APT	10 esercizi a marchio ecoristorazione per ogni APT entro il 2030	Hotel Rosalpina

³² ATA Città, Laghi, Altipiani. *UN FUTURO SOSTENIBILE PER IL TURISMO TRENTO*. Strategia e Piano di Azione per un Distretto Turistico Trentino Sostenibile 2024-2030. Gennaio 2025.

https://www.alpecimbra.it/media/Strategia%20Sostenibilit%C3%A0%20ATA%20Citt%C3%A0%20Laghi%20e%20Altipiani_v.2%202025%20III.pdf?v=20250217115100

Card multiattività Trentino Active Pass	Mettere in rete le infrastrutture provinciali sportive, del tempo libero e della cultura con l'introduzione di un modello di card multiattività dedicata ai residenti (es. Freizeitticket Tirol) con lo scopo di collegare l'offerta turistica alle attività del territorio, incentivare lo sport in maniera omogenea sul territorio; migliorare la fruizione delle infrastrutture pubbliche (es. piscine); promuovere il benessere dei residenti	% di popolazione residente utilizzatrice della card in ogni APT	5% di popolazione residente utilizzatrice della card in ogni APT entro il 2030	Non ancora implementato
Ispirare scelte responsabili	Informare i visitatori sui problemi di sostenibilità della destinazione e sul ruolo che possono svolgere nell'affrontarli attraverso l'adozione di comportamenti responsabili	% dei residenti intervistati totalmente d'accordo con l'affermazione "il turismo è rispettoso dell'ambiente"	50% dei residenti intervistati è totalmente d'accordo con l'affermazione "il turismo è rispettoso dell'ambiente" entro il 2030	Non rilevato dai questionari 2024, ma emergono molti suggerimenti per ridurre l'impatto ambientale nella Ski Area
Ispirare scelte responsabili	Informare i visitatori sui problemi di sostenibilità della destinazione e sul ruolo che possono svolgere nell'affrontarli attraverso l'adozione di comportamenti responsabili	% dei residenti intervistati totalmente d'accordo con l'affermazione "il turismo è rispettoso della popolazione locale"	50% dei residenti intervistati è totalmente d'accordo con l'affermazione "il turismo è rispettoso della popolazione locale" entro il 2030	Non rilevato dai questionari 2024
Volontourism	Migliorare il contributo del turismo a iniziative sociali, culturali e ambientali che beneficiano la destinazione attraverso la promozione di esperienze di volontariato fruibili dai visitatori	Numero di visitatori partecipanti ad esperienze di voluntourism	10 visitatori partecipanti ad esperienze di voluntourism per ogni APT ogni anno a partire dal 2026	Organizzazione Giornate Ecologiche per raccolta rifiuti a Lavarone

Il territorio nelle mani dei residenti	Limitare gli impatti negativi del turismo sull'economia locale favorendo l'accesso dei residenti al patrimonio immobiliare	Δ% posti letto in locazioni turistiche in aree ad alta densità di popolazione.	Riduzione del 5% dei posti letto in locazioni turistiche in aree ad alta densità di popolazione entro il 2030	I Comuni dell'Alpe Cimbra non risultano essere aree ad alta densità di popolazione
Nuove opportunità per il patrimonio immobiliare sottoutilizzato	Incentivare la realizzazione di strutture ricettive che siano attrattive per il loro armonico e sostenibile inserimento nel paesaggio e orientate a modalità innovative di accoglienza, anche valorizzando il patrimonio immobiliare esistente e quello delle seconde case inutilizzate verso un'ospitalità diffusa in aree a bassa densità di popolazione	Δ% posti letto in esercizi in aree a bassa densità di popolazione.	Aumento del 5% dei posti letto in esercizi in aree a bassa densità di popolazione entro il 2030	Variazione posti letto in esercizi extralberghieri dal 2022 al 2024 nei comuni a bassa densità di popolazione: Folgaria +11,79% (13.348 posti letto) Lavarone +9,34% (8.545 posti letto) Luserna +10,15% (738 posti letto) Variazione totale +10,8% (22.631 posti letto totali)

8.2 Garantire il benessere della comunità locale

Progetto	Obiettivo	Indicatore	Target	Monitoraggio 2024
I giovani, ambasciatori del territorio	Incoraggiare e sostenere le opportunità di carriera e di formazione nel turismo per i giovani della destinazione	Numero di assunzioni in ufficio APT rivolte a giovani del territorio con CCNL Turismo apprendistato	3 nuove posizioni in ogni ufficio APT rivolte a giovani del territorio con CCNL Turismo apprendistato entro il 2030	1 nuova assunzione under 30 all'ufficio informazioni di APT
Un HUB a servizio dei lavoratori	Incoraggiare e sostenere le opportunità di carriera e di formazione nel turismo, aumentando l'attrattività professionale del settore turistico per i lavoratori locali e favorendo la crescita di nuove competenze e professionalità	Aumento % YoY (annuale, "Year-over-Year") del numero di addetti della filiera turistica	Aumento 1% YoY del numero di addetti della filiera turistica a partire dal 2026	Addetti Commercio e Alberghi in comunità di valle Altipiani Cimbri: +0,66% dal 2021 al 2022

Una filiera inclusiva	Incoraggiare e sostenere le opportunità di carriera e di formazione nel turismo attraverso l'inserimento di persone svantaggiate	Numero di persone svantaggiate per ogni APT inserite nella filiera	5 persone svantaggiate per ogni APT inserite nella filiera entro il 2030	Non ancora implementato
Diamo valore al servizio dei nostri operatori	Aumentare l'attrattività professionale del settore turistico per i lavoratori locali	Numero di piani welfare attivati nella destinazione	Attivazione di almeno 10 piani welfare aziendali per ogni APT entro il 2030	Non ancora implementato
Una filiera locale e sostenibile	Integrazione della produzione locale e/o sostenibile nella filiera turistica attraverso un dialogo con distributori HoReCa (Hotel, Restaurant, Café)	% prodotti dei prodotti a catalogo locali e/o certificati da parte dei principali distributori HoReCa	Almeno 90% dei prodotti a catalogo locali e/o certificati da parte dei principali distributori HoReCa entro entro il 2030	Eventi per la promozione dei prodotti locali: Mercato della Terra settimanale (in estate), Giornata del Porro di Nosellari, Festa delle Castagne, Festa della Pera, La Dispensa dell'Alpe
Adotta una Mucca	Mantenimento della spesa turistica nell'economia locale attraverso il sostegno alle imprese locali, promuovendo l'acquisto di prodotti locali sostenibili che riflettono la natura e la cultura della zona	Numero di nuovi operatori aderenti al progetto	Almeno 2 nuovi operatori per APT entro 2026	1 nuova assunzione under 30 all'ufficio informazioni di APT
Un'ospitalità OPEN	Migliorare l'accessibilità degli operatori turistici e fornire un'informazione accurata rispetto ai servizi specifici offerti	% operatori certificati con marchio OPEN	Almeno 20% degli operatori certificati con marchio OPEN in ogni APT entro il 2030	Ospitalità 4ALL
Turismo inclusivo e accessibile a tutti	Migliorare l'accessibilità delle esperienze nella destinazione e fornire un'informazione accurata rispetto ai servizi specifici offerti	% di visitatori "abbastanza" o "molto" d'accordo con l'affermazione "La destinazione è accessibile alle persone con disabilità"	70% di visitatori "abbastanza" o "molto" d'accordo con l'affermazione "La destinazione è accessibile alle persone con disabilità" entro il 2030	Non rilevato dai questionari 2024

8.3 Conservare il patrimonio culturale

Progetto	Obiettivo	Indicatore	Target	Monitoraggio 2024
Amici della Cultura	Implementazione di strumenti per l'utilizzo dei proventi del turismo a sostegno della conservazione del patrimonio culturale materiale e immateriale	Euro raccolti tramite crowdfunding per iniziative di conservazione del patrimonio culturale materiale e immateriale	5 mila Euro annualmente raccolti in ogni APT tramite crowdfunding a sostegno della conservazione del patrimonio culturale materiale e immateriale a partire dal 2025	Crowdfunding per ricostruzione del Drago Vaia organizzato dal Comune di Lavarone Crowdfunding per ripristinare l'illuminazione del campanile di San Sebastiano organizzata dal gruppo del Progetto Giovani San Sebastiano
Gestione dei flussi nei musei	Sviluppare e diffondere sistemi per monitorare in tempo reale la densità di utenti che stanno fruendo del servizio/luogo/museo, per suggerire alternative	% di visitatori "per niente" o "poco" d'accordo con l'affermazione "La destinazione è affollata"	60% di visitatori "per niente" o "poco" d'accordo con l'affermazione "La destinazione è affollata" entro il 2030	Non rilevato dai questionari 2024

8.4 Tutelare l'ambiente

Progetto	Obiettivo	Indicatore	Target	Monitoraggio 2024
Rete Amici della Natura	Implementazione di strumenti per l'utilizzo dei proventi del turismo a sostegno della conservazione della biodiversità	Euro raccolti tramite crowdfunding per iniziative di conservazione della biodiversità	5 mila Euro annualmente raccolti in ogni APT tramite crowdfunding a sostegno della conservazione della biodiversità a partire dal 2025	Non ancora implementato

Campagna Plastic Free	Ridurre la produzione di rifiuti solidi, in particolare di plastica e imballaggi, attraverso l'informazione corretta dei punti di ricarica d'acqua.	Δ% della produzione attuale pro-capite del rifiuto totale	Riduzione del 10% della produzione attuale pro-capite del rifiuto totale al 2028 rispetto al 2022	- 1,17% (664,72 kg di rifiuti annui/procapite) da 2022 al 2023
Reduce, Reuse, Recycle	Migliorare la gestione e produzione di rifiuti solidi	% di raccolta differenziata	Aumento della raccolta differenziata all'80% entro il 2028 rispetto al 2022 in ciascun Comune delle APT	Raccolta differenziata al 68,74% nel 2023
Reduce, Reuse, Recycle	Migliorare la gestione e produzione di rifiuti solidi	Δ% della produzione attuale pro-capite del rifiuto totale	Riduzione del 10% della produzione attuale pro-capite del rifiuto totale al 2028 rispetto al 2022 in ciascun Comune delle APT	Produzione rifiuti annui/procapite nel 2023 rispetto al 2022: Altopiano Della Vigolana: +6,71% (488,97 kg) Folgarida: -3,02% (849,87 kg) Lavarone: -14,30% (861,48 kg) Luserna: +6,90% (943,81 kg)
Un Distretto per l'Energia e il Clima	Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni sia del pubblico che della filiera turistica	Δ% consumi energetici	Riduzione del 11,7% dei consumi energetici rispetto al 2020 entro il 2030	Non rilevato dal monitoraggio 2024
Un Distretto per l'Energia e il Clima	Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni sia del pubblico che della filiera turistica	% di energia prodotta da fonti rinnovabili	Incremento degli impianti di produzione di FER in ciascuna APT per contribuire agli obiettivi provinciali di incremento della % di energia consumata da fonti energetiche rinnovabili arrivando al 48,6% di nel	Approvazione del piano per l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico al Palasport di Folgarida

			2030	
Un Distretto per l'Energia e il Clima	Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni sia del pubblico che della filiera turistica	Δ% emissioni GHG	Riduzione delle emissioni di CO2 in ciascuna APT per contribuire agli obiettivi provinciali di riduzione del 50% delle emissioni di CO2 rispetto ai livelli provinciali del 1990 entro il 2030	Non rilevato dal monitoraggio 2024
Un Distretto per l'Energia e il Clima	Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni sia del pubblico che della filiera turistica	numero di comuni aderenti al PAESC	100% dei comuni aderenti al PAESC entro il 2026	Folgaria ha aderito nel 2013
Custodi dell'acqua	Riduzione dei consumi idrici attraverso iniziative di sensibilizzazione degli stakeholder e l'efficientamento della rete pubblica	Consumi idrici pro capite	Riduzione dei consumi idrici medi pro capite in ciascuna APT al fine di allinearli alla media nazionale (215 l/ pro capite nel 2020) entro il 2030	Non rilevato dal monitoraggio 2024
Adattamento climatico dell'offerta turistica	Promuovere un'offerta invernale sostenibile e diversificata ampliando, nei comprensori maggiormente vocati, l'utilizzo degli impianti di risalita in altri periodi, orari e per attività outdoor, sviluppando nei comprensori meno attrattivi, nuovi prodotti, attività e servizi.	Numero di misure di adattamento implementate	Almeno 1 misura di adattamento implementata in ogni APT entro il 2026	Approvato il piano per la costruzione del nuovo impianto di risalita Francolini che sarà attivo tutto l'anno
Mobilità Sostenibile	Favorire una mobilità alternativa all'auto attraverso la sensibilizzazione del turista, potenziando l'intermodalità e integrando i servizi di mobilità pubblica (urbana e extraurbana) tra treno, biciclette, e-bike e altri veicoli elettrici (a batteria e/o idrogeno), impianti a fune integrando	% di visitatori che raggiungono la destinazione con mobilità sostenibile in base al questionario	20% di visitatori che raggiungono la destinazione con mobilità sostenibile in base al questionario entro il 2030	Non rilevato dai questionari 2024 ma emerge che la maggior parte dei visitatori utilizza l'auto privata per spostarsi nella destinazione, anche se vengono fatte diverse proposte per migliorare la mobilità della destinazione



	la mobilità alternativa nelle iniziative della Guest Card.			
--	--	--	--	--

9. Conclusione

Il report di monitoraggio della destinazione Alpe Cimbra evidenzia i progressi compiuti nell'anno 2024 nel percorso verso una gestione sempre più sostenibile del turismo nella destinazione.

I risultati ottenuti nell'ultimo anno vanno verso il **rafforzamento della governance della sostenibilità nella destinazione**, anche grazie ai primi passi mossi per la creazione del Tavolo Permanente sulla Sostenibilità, organo fondamentale per poter coinvolgere le più importanti associazioni locali e quindi poter consultare anche i rappresentanti della popolazione civile per lo sviluppo di progetti legati alla sostenibilità. Altro passo importante nel sottolineare l'importanza della condivisione dell'impegno nella sostenibilità con chiunque sia coinvolto nel turismo è il supporto dato agli operatori turistici per iniziare il percorso verso la certificazione GSTC.

Il **coinvolgimento** di operatori, residenti e visitatori si è arricchito attraverso nuove progettualità, tra cui iniziative volte al raccogliere l'opinione dei diversi soggetti attivi nell'area per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, come la ricostruzione del Drago Vaia e la realizzazione del nuovo impianto Francolini, sintomo di una volontà di costruire insieme alla comunità un luogo che sia innanzitutto casa accogliente prima che destinazione turistica.

L'**analisi dei dati di monitoraggio** conferma una crescita costante del movimento turistico, sebbene restino ancora margini di miglioramento nella gestione della stagionalità.

Le **sfide** principali su cui lavorare nei prossimi anni, oltre proprio alla ripartizione dei flussi turistici nelle stagioni meno frequentate, toccano altri temi fondamentali per ridurre l'impatto ambientale nell'area, come la gestione dei rifiuti, l'incentivazione e il miglioramento della mobilità sostenibile. Si aggiunge una necessaria riflessione più a lungo termine sulle opportunità che la destinazione può cogliere quando gli impatti del cambiamento climatico saranno più pressanti, ma di cui sono già state messe le basi.



E | T | I | F | O | R

v a l u i n g n a t u r e



E | T | I | F | O | R

v a l u i n g n a t u r e